

Raiffeisen Magazine

per i soci e i clienti delle Casse Raiffeisen dell'Alto Adige



Moneta unica

L'euro non è poi così male

Cinque anni fa l'euro è stato introdotto come moneta contante: da allora è diventato una valuta forte, anche se i consumatori continuano a considerarlo la principale causa dei rincari dei prezzi.

Assicurazione

Tariffe agevolate per la seconda auto

pagina 14

Fondo pensione

È nata la terza linea d'investimento

pagina 18

Escursione

Ai "Denti di Cavallo" nella Bassa Atesina

pagina 28

INSERTO SPECIALE
SUL T.F.R.

I.P. sped. in a.p. - 70% - filiale di Bolzano

Telefonia-Internet ROL Voice



- » telefonate internazionali su reti fisse e mobili
- » anche a PC spento
- » registrazione su www.rolvoice.it

Internet

0,000 €
/min.+ IVA

Italia

0,014 €
/min.+ IVA

Londra

0,015 €
/min.+ IVA

Monaco

0,018 €
/min.+ IVA

Con ROL Voice telefonate a "costo zero" via Internet e a condizioni più che mai economiche nelle reti fisse e mobili in tutto il mondo, anche a PC spento. Basta registrarsi e telefonare.

www.rolvoice.it

 **Raiffeisen**Online

Cari lettori



La previdenza complementare sta facendo i suoi primi passi: entro la fine di giugno, tutti i lavoratori sono chiamati a decidere se lasciare il proprio T.F.R. in azienda o trasferirlo in un fondo pensione. Cosa c'entra tutto questo con l'euro?

Senza l'euro come moneta unica stabile, nel nostro Paese la costituzione di una forma di previdenza complementare sarebbe stata quasi impensabile. A differenza della lira, soggetta a forti oscillazioni e tormentata da elevati tassi d'inflazione, l'euro offre un contesto sicuro e solido, in cui i fondi pensione possono investire senza correre alcun rischio di cambio.

Senza l'euro avremmo dovuto cautelarci da tali rischi, un fatto che avrebbe comportato ulteriori costi a carico dei fondi pensione e, di conseguenza, dei sottoscrittori. Chi investirà nella previdenza complementare trarrà sicuramente beneficio da questo aspetto, perché minori costi si traducono in un maggiore rendimento e, in prospettiva, in una pensione più elevata.

Obiettivo della previdenza complementare è colmare il cosiddetto "gap" tra l'ultimo reddito percepito e la rendita pensionistica attesa. In base a stime di esperti, l'importo da versare nei fondi pensione dovrebbe essere pari all'11-12% dello stipendio lordo mensile, in aggiunta al 6,91% derivante dal trasferimento del T.F.R. Mediamente, in Alto Adige la somma delle componenti versate da datore di lavoro e lavoratore ammonta, invece, a uno scarso 1,6-2,3%.

Di conseguenza, la maggior parte dei lavoratori altoatesini può contare solo su un 9%, accantonato mensilmente sotto forma di previdenza aziendale: troppo poco per colmare l'atteso gap previdenziale. Sicuramente, questo aspetto fornirà sufficiente materia di discussione per le prossime trattative negoziali.

Thomas Hanni

Thomas Hanni
Ufficio Stampa della Federazione
Cooperative Raiffeisen

Colofone. Editore: Federazione delle Cooperative Raiffeisen dell'Alto Adige; Via Raiffeisen 2, 39100 Bolzano (BZ). **Direttore responsabile:** dott. Stefan Nicolini (sn). **Caporedattore:** Mag. Thomas Hanni (th).

Collaboratori: Irmgard Egger (ie), d.ssa Francesca Facchini (ff), Dietmar Gamper, Brigitte Linger (bl), d.ssa Sabine Lungkofler (sl), Olav Lutz, dott. Martin von Malfer (mm), d.ssa Christa Ratschiller (cr), Christian Tanner, dott. Jürgen Volgger, dott. Thomas Weissensteiner (tw).

Fotografie: pagina di copertina, Hermann Maria Gasser, archivio (pagg. 4, 5, 7, 8, 9, 15, 19, 23-27, 29), foto private (pag. 8, 30).

Traduzioni: Studio Bonetti, Bolzano.

Layout e produzione: EGGER & LERCH, Vienna.

Stampa: Karo Druck sas, Frangarto.

Contatti: Ufficio Stampa Federazione Cooperative Raiffeisen, tel. +39/0471/945454, e-mail: magazin@raiffeisen.it.

Panorama

4 Attualità dal mondo Raiffeisen.
Infobox. Il commento.

Tema: euro

6 La moneta unica.
La solidità dell'euro e lo scetticismo dei cittadini.
Intervista. "L'euro si è dimostrato una valuta stabile."

Banche & economia

9 Bonifici agevolati.
Nel 2008 prende il via il sistema unificato di pagamenti.

10 Mercati finanziari internazionali.
Commento di borsa. Mercati azionari. Andamento indici. Valute. Fondi.

12 Intervista. A colloquio con Peter Nagler, Direttore di Raiffeisen OnLine.

Assicurazioni

14 Rc-auto. L'attestato di rischio inviato a domicilio prima della scadenza.

Diritto & lavoro

17 IVA. L'inversione contabile nei contratti di subappalto nell'edilizia.

18 Previdenza complementare. "Dynamic", la nuova linea di Raiffeisen Fondo Pensione Aperto.

19 Mediazione. Una soluzione per conflitti familiari e coniugali.

Tecnologia & media

20 Guerra totale ai virus.
Con ROL hai fatto GOAL!

21 Il calcolatore centrale di Raiffeisen.
Semplificati gli adempimenti di fine anno.

Gente & paesi

22 Soccorso Alpino.
Volontari in prima linea.

23 Sport e motivazione. Concorso: "Un'attività esemplare con i giovani".

24 Panoramica. Attività delle Casse Raiffeisen dell'Alto Adige.

Consigli & svaghi

28 Le "buche calde" presso i Denti di Cavallo. Escursione attraverso la Valle della Primavera.

29 Suggestimenti. Eventi. Il libro consigliato. Retrospectiva.

30 Tempo libero. Hobby. Ricetta. Fumetto. Cruciverba. Borsa immobiliare.

Suggerimenti & rubriche

5 La domanda del mese
15 Il consiglio assicurativo
16 Appuntamenti fiscali
17 Informazioni fiscali
19 Cos'è ...?



6 La moneta unica.
L'euro non è poi così male.



15 Assicurazione infortuni.
Una tutela maggiore con una polizza privata.



17 IVA.
Le imprese subappaltatrici non sono più tenute a pagare l'IVA.



18 Previdenza complementare.
Una nuova linea per Raiffeisen Fondo Pensione Aperto.



31° giornata dello sport invernale Raiffeisen

Sport, suspense e divertimento

All'inizio di febbraio, tempo magnifico e ambizione sportiva hanno attirato 560 dipendenti delle Casse Raiffeisen dell'Alto Adige alla tradizionale giornata dello sport invernale sulla Schwemmalm.

Oltre 200 sportivi erano presenti ai blocchi di partenza in Val d'Ultimo, per competere nello slalom gigante, nel parallelo, nella gara di snowboard e nella corsa con lo slittino.

Ivan il veloce

I 16 migliori discesisti nel gigante hanno partecipato al parallelo: Ivan Rosanelli (C.R. Oltradige) si è affermato con il miglior tempo in assoluto di 46,52 sec. su Johann Lechner (C.R. Alta Val Pusteria).

Tra le donne, Natali Schöpf (Raiffeisen OnLine) ha tagliato il traguardo in 46,64 sec.

Corsa con lo slittino

La gara di slittino ha dato un risultato impensato: il vincitore locale Oskar Schwellensattl (C.R. Ultimo) ha trionfato con 1,02.98 min., solo 4 centesimi in meno del secondo classificato Josef Weis, Martin Burgmann invece è arrivato terzo (entrambi della Federazione Raiffeisen). Tra le donne

ha vinto Petra Ausserhofer (C.R. Brunico) con 1,04.19 min. Il Pres. della Federazione Heiner Nicolussi-Leck, il Dir. Konrad Palla, Oswald Schwiembacher (Pres.) e Roland Eder (Dir. della C.R. Ultimo-San Pancrazio-Lauregno) hanno lodato l'organizzazione professionale dello Sci Club Val d'Ultimo. (sn)

Tutti i risultati su:
www.raiffeisen.it/wintersporttag



I fan festeggiano Ivan Rosanelli (C.R. Oltradige), il migliore nello slalom.

Il commento

Perché non associarsi nel settore energetico?



Georg Wunderer
Presidente della
Federazione per
l'Energia Raiffeisen

Nella primavera del 1999, è stato emanato il decreto sulla liberalizzazione del settore energetico, che ha portato a un drastico cambiamento nella gestione monopolistica dell'energia elettrica.

Chi, tuttavia, sperava nella semplificazione del sistema di gestione è rimasto fortemente deluso, poiché la nuova organizzazione ha dato origine a un sovraccarico di adempimenti burocratici.

La SEL Spa, l'AE, le Aziende Municipalizzate e Comunali, le cooperative energetiche e le centrali elettriche private "coltivano il loro orticello", ognuna delle quali cerca d'imporre sul mercato attraverso un'orda di normative complesse. Una tale situazione è inaccettabile. Perché, dunque, non creare un centro di competenza provinciale, al fine di risolvere i principali problemi tecnico-amministrativi sulla base di una piattaforma di cooperazione comune?

Nel settore energetico, i percorsi innovativi sono ormai un imperativo e, data la difficile situazione, ora è più che mai necessario un sistema ecocompatibile, fondato sulla durezza nel tempo e sull'indipendenza. Perché, dunque, non organizzare il potenziale aziendale nel settore energetico provinciale in una struttura cooperativa in grado di svilupparsi secondo il principio di sussidiarietà?

La Federazione per l'Energia Raiffeisen, concepita ex novo alcune settimane fa da Ökovolt, vuole essere un passo in questa direzione e offrire una piattaforma, in grado di sfruttare l'effetto sinergico di una collaborazione, al fine di sviluppare l'indipendenza locale di tale settore sulla base di fonti energetiche rinnovabili e assicurare alla Provincia un plusvalore.

Iniziativa benefica

44mila euro alla Società di San Vincenzo

Ogni anno, in occasione delle festività natalizie, le comunità di San Vincenzo fanno appello alla generosità dei cittadini, organizzando raccolte di fondi per le persone bisognose. Lo scorso dicembre anche le Casse Raiffeisen hanno risposto all'invito, cui si sono aggiunti i numerosi soci e clienti con donazioni personali e, a metà febbraio, è stato ufficialmente conse-

gnato alla Società di San Vincenzo un assegno di 44mila euro. "Una somma ragguardevole, che intendiamo impiegare nel migliore dei modi", ha commentato Josef Plankensteiner, Presidente onorario della sezione altoatesina. In Alto Adige sono oltre 500 i volontari della Società di San Vincenzo che dedicano il loro tempo libero alle persone in difficoltà

Dir. K. Palla (sx), Josef Plankensteiner, Presidente onorario, Heiner Nicolussi-Leck, Pres. della Federazione Raiffeisen



Infobox



Nuovo opuscolo sulla previdenza

Da metà marzo, sarà disponibile presso tutte le Casse Raiffeisen il nuovo opuscolo informativo "Previdenza complementare. Per un futuro migliore". In 50 pagine saranno

illustrati i punti chiave della riforma previdenziale con la nuova disciplina del T.F.R., fornite informazioni sui fondi pensione e risposte tutte le domande su adesione, contribuzione, prestazioni e tassazione.

Sempre più senza contanti

Negozi, aziende e hotel non potrebbero più fare a meno dei piccoli dispositivi POS, che consentono di pagare, in modo pratico e veloce, con il bancomat. "Nel 2006 sono stati effettuati, tramite i 7.000 POS delle Casse Raiffeisen, ben 5,7 milioni di pagamenti elettronici, quasi il 10% in più dell'anno precedente", commenta soddisfatto Helmut Stroblmair, responsabile del sistema informativo di Raiffeisen. Il totale dei trasferimenti di denaro effettuati con il pagobancomat è stato pari a oltre 670 milioni di euro.



Raiffeisen si fa carico degli ordini permanenti

Chi passa a Raiffeisen da un'altra banca non è più tenuto ad annullare e riattivare i propri ordini permanenti (RID): per il trasferimento automatico di tutti gli incarichi periodici, è sufficiente una comunicazione scritta. Ciò si traduce in un enorme vantaggio per il cliente che, se lo desidera, può spostare comodamente l'addebito delle bollette di acqua, luce, telefono ecc., senza interrompere il servizio con l'azienda fornitrice.

La domanda del mese

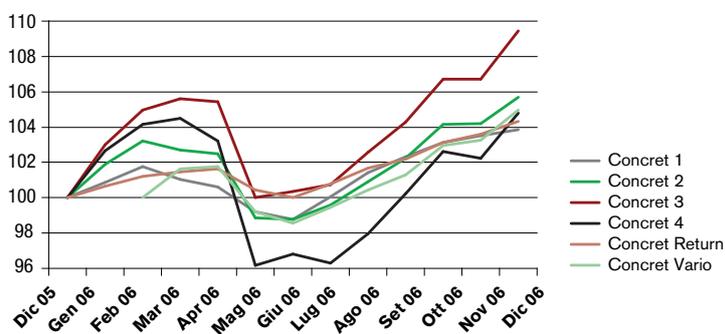
Qual è stato l'andamento della Gestione Patrimoniale di Raiffeisen?

Risponde Barbara Tiefenbrunner, responsabile del settore G.P. presso la Cassa Centrale Raiffeisen.

Anche nel 2006, la gestione Concret di Raiffeisen ha ottenuto ottimi risultati. Le 6 linee hanno rispecchiato l'andamento altalenante dei mercati finanziari: maggiore era la componente azionaria in portafoglio, più forte è stato il calo subito nel 2° trimestre, ma anche il recupero nella 2° metà dell'anno. Concret 3, con l'80% di azioni e il 20% di obbligazioni, ha messo a segno la performance migliore (+9,46%), mentre le altre linee hanno registrato rendimenti compresi tra il 3,84% e il 5,71%. Le due linee Return e Vario, gestite secondo la filosofia "absolute return", sono state soggette a minori oscillazioni e hanno chiuso l'anno, rispettivamente, con +4,30% e +4,96%.

Andamento della G.P. di Raiffeisen nel 2006

Per saperne di più: www.raiffeisen.it/banca



Fonte: CCR.

Da un giorno all'altro, 100mila lire sono diventate "solo" 50 euro: un europeo su quattro non ha ancora sviluppato una percezione precisa del valore dell'euro.

Moneta unica

L'euro non è poi così male

Quella dell'euro è una storia di successo: ne sono convinte le associazioni dei consumatori e gli esperti finanziari. Tra i cittadini, invece, continua a serpeggiare un certo scetticismo.

Nel 2002 l'euro era atteso con grande impazienza, ma questo sentimento si è trasformato ben presto in delusione per i rincari dei prezzi legati alla sua introduzione come moneta contante. Tuttavia, oggi i dati ci dicono che i prezzi stanno rallentando.

Una valuta stabile

Fino ad ora, l'area euro ha fatto registrare un'inflazione del 2,1%, poco superiore al "tasso obiettivo" del 2% e ciò è una chiara dimostrazione della sua stabilità. "Inoltre, tra i Paesi aderenti non ci sono più oscillazioni di cambio, un fatto che taglia gli enormi costi legati alla copertura del rischio valutario, a beneficio soprattutto delle aziende esportatrici", ci ha confidato Oswald Lechner, Direttore dell'IRE.

Euro uguale rincaro dei prezzi?

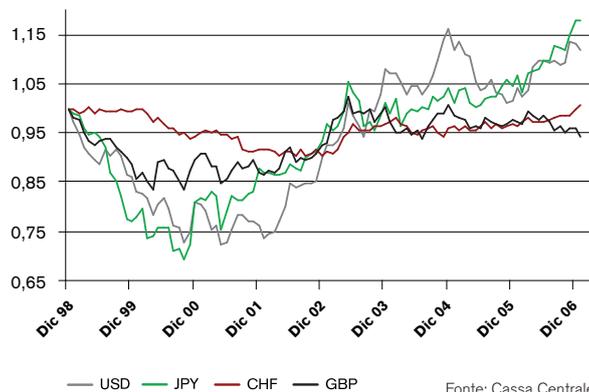
"Purtroppo, ancora oggi i prezzi in euro vengono confrontati con quelli in lire, senza pensare che in cinque anni è normale registrare degli aumenti", ha sostenuto

il Prof. univ. Klaus Schredelseker. Se l'Italia dovesse pagare il petrolio ancora in lire, sicuramente la benzina sarebbe più cara. Diversamente, i prodotti dei settori in competizione internazionale, come l'informatica, la telecomunicazione e l'elettronica, oggi costano meno.

Gli stipendi

La sensazione dei consumatori che i prezzi siano rincarati ha poco a che fare con l'euro. "Ciò che ha impoverito alcune categorie professionali è piuttosto la dinamica dei redditi, che non riesce a tenere il passo con l'andamento dei prezzi, principalmente a causa dei forti cambiamenti strutturali di un'economia globalizzata", ci ha spiegato Martin von Malfér. Il processo di outsourcing produttivo verso i Paesi a basso costo si è tradotto in un calo costante del potere d'acquisto per molti lavoratori. La causa è da ricercare, in

Dalla sua introduzione come moneta contante, l'euro si è molto apprezzato: a metà febbraio, la sua quotazione era di 1,33 dollari.



Fonte: Cassa Centrale Raiffeisen

primo luogo, nel fatto che i salari rappresentano una quota sempre minore del prodotto interno lordo. "L'andamento negativo registrato dai salari in Alto Adige ha portato,

già negli anni precedenti all'introduzione dell'euro, a una perdita del potere d'acquisto tra il 9 e il 10% e oggi lamentiamo un impoverimento generale", ha sostenuto Walther Andraeus del centro consumatori.

Chi, prima dell'introduzione dell'euro, girava l'Europa solo con lire italiane in tasca, doveva mettere in conto ingenti spese per cambiarle nelle diverse valute.

Prof. Klaus Schredelseker

Euro

La parola agli esperti



"L'euro ha provocato una stabilizzazione piuttosto che un'accelerazione dei prezzi, anche se i consumatori hanno la sensazione che tutto sia rincarato a causa della moneta unica. In realtà, i consumatori dovrebbero essere felici dell'euro, perché i vantaggi sono superiori agli svantaggi.

Dott. Oswald Lechner, Direttore dell'IRE, Camera di Commercio di Bolzano

"I tempi per l'euro erano maturi e non c'era più spazio per gli egoismi nazionali in materia valutaria. Il potere d'acquisto dei dipendenti e dei pensionati è calato, soprattutto nei primi due anni. Ora le cose si muovono diversamente e i prezzi stanno rallentando la loro corsa."



Walther Andraeus, Direttore del Centro Tutela Consumatori Utenti dell'Alto Adige



Prof. Klaus Schredelseker, "Institut für Banken und Finanzen", Università di Innsbruck

"L'euro è divenuta la seconda valuta a livello mondiale: circa il 25% delle riserve valutarie internazionali è espresso nella nostra moneta e la tendenza è in crescita. Oggi, la moneta unica ha assunto un peso importante sui mercati internazionali.



Martin von Malfér, esperto finanziario, Cassa Centrale Raiffeisen

Accettato in tutto il mondo

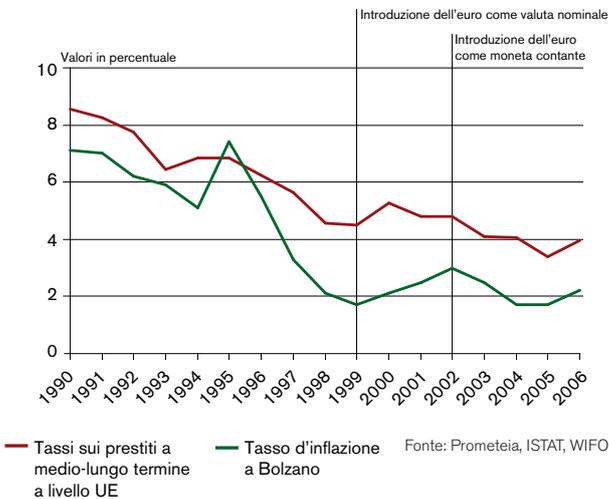
Chi si recava all'estero vent'anni fa, era cosciente delle difficoltà di pagare in lire, con conseguenti costi per il cambio nelle singole valute. L'euro, invece, è accettato quasi ovunque e sempre più Paesi stanno orientando la loro politica valutaria verso la nostra moneta. Le banche centrali asiatiche dimostrano di apprezzarla

come alternativa al biglietto verde e anche i Paesi petroliferi stipulano i loro contratti di fornitura in euro. Sui mercati finanziari di tutto il mondo, la moneta europea acquista ogni giorno maggiore importanza.

italiani, oggi i clienti investono spesso anche al di fuori dell'area euro, agevolati anche dalle nuove possibilità tecnologiche e dalla globalizzazione dei mercati.

Thomas Hanni

Il processo d'integrazione europeo, i criteri di Maastricht e l'introduzione dell'euro hanno ridotto il livello dei tassi e dell'inflazione in Eurolandia.



A beneficio dei consumatori

Con l'introduzione dell'euro, gli oneri legati alla conversione delle valute in Eurolandia sono venuti meno, mentre è stata semplificata la procedura per i bonifici. "I bonifici esteri fino a 50mila euro costano quanto quelli nazionali", ci ha spiegato Ulrich Euthum, responsabile del reparto flussi di pagamento della Cassa Centrale Raiffeisen.

Inoltre, tassi più bassi e stabili rendono più agevole la pianificazione finanziaria. Il livello contenuto degli interessi richiede, naturalmente, un certo periodo di adattamento da parte dei clienti, come ci ha ricordato von Malfér: "Oggi gli investitori guardano al rendimento senza trascurare il rischio e pensano in maniera più globale". Se prima dell'euro l'unica alternativa erano i titoli di Stato

Inchiesta

Spesa

Fate i conti in euro o ancora in lire?



"Quando faccio la spesa, faccio i conti in euro, ma se devo investire una cifra importante, prima ragiono in lire. Ad esempio, se una macchina costa 30mila euro, per prima cosa penso che sono 60 milioni, una bella somma! E, poi, spesso si fa l'errore di mettere sullo stesso piano 5 euro con le vecchie 5mila lire, ma in realtà sono esattamente il doppio!"

Michele Tessadri, responsabile marketing della ditta Vist, Caldaro



"Ai tempi della conversione lavoravo in Germania e il cambio dal marco tedesco all'euro è stato relativamente facile. In linea di massima, non ragiono nella vecchia valuta, ma mi ritrovo spesso a confrontare i "nuovi" prezzi come se il cambio fosse uno a uno ovvero mille lire per un euro. Naturalmente, la conseguenza è che spendo più di prima!"

Esther Kammerer, responsabile marketing della Cassa Raiffeisen Valle Isarco



"Ho smesso di convertire mentalmente i prezzi in lire quando faccio la spesa. Ormai credo di essermi abituata all'euro e ne so riconoscere anche il valore. Direi che non ho alcun problema con la nuova valuta."

Andrea Dietrich, impiegata comunale di Sluderno

Bilancio

"L'euro si è dimostrato una valuta stabile"



Il publicista Alexander Brenner-Knoll: "Assistiamo a un calo della componente salariale."

Sig. Brenner-Knoll, spesso l'euro viene "accusato" della perdita del potere d'acquisto: lo ritiene corretto?

Nel 2002, al momento dell'introduzione dell'euro come moneta contante, il governo Berlusconi ha omesso di adottare provvedimenti contro il rincaro dei prezzi, la cui colpa è stata interamente addossata all'"euro di Prodi", all'epoca a capo l'opposizione. Un grave errore che ha danneggiato l'immagine della valuta unica.

Come giudica il rapporto tra andamento dei salari e crescita dei prezzi?

Già da molti anni, assistiamo a un calo della componente salariale nei principali Paesi industrializzati: tra i motivi principali, la globalizzazione e le riforme strutturali dell'economia. Gli aumenti dei prezzi verificatisi all'introduzione dell'euro non ha fatto altro che acuire il problema.

Qual è il bilancio per il consumatore?

Il passaggio all'euro ha comportato forti rincari dei prezzi, soprattutto nel nostro Paese. Oggi, tuttavia, la moneta unica si conferma una valuta stabile, con evidenti vantaggi anche per le tasche dei cittadini.

Intervista a cura di Thomas Hanni



Pagamenti senza contanti: entro il 2010, in tutta l'UE vigeranno le medesime regole.

Attualità economia

Pagamenti in euro Presto bonifici più semplici ed economici

A partire dal 2008, sarà introdotta gradualmente un'area unica per i pagamenti europei denominata "Sepa" (Single Euro Payments Area), il cui scopo è quello di semplificare e rendere più economiche le procedure.

Sig. Martinolli, qual è l'obiettivo di Sepa?

Ivo Martinolli: Con Sepa, in futuro, tutti i pagamenti scritturali nei Paesi UE, nonché in Norvegia, Islanda, Lichtenstein e Svizzera, saranno effettuati con i medesimi standard tecnologici e giuridici, affinché i clienti non avvertano alcuna differenza tra operatività nazionale e transnazionale.

Quali sono i vantaggi per il cliente della banca?

Ivo Martinolli: In futuro, sarà sufficiente un unico conto per tutta l'Europa: in tal modo, il cliente potrà effettuare i pagamenti in maniera efficiente, sicura ed economica come all'interno del suo Paese. Ad esempio, le operazioni con la carta bancomat all'estero avranno le stesse modalità di quelle effettuate sul territorio nazionale, con un sensibile risparmio di tempi e costi.

Come potranno beneficiarne le aziende?

Ivo Martinolli: I sistemi di pagamento unitari tra i vari Paesi comporteranno una riduzione dei costi e una liquidazione più rapida e, di conseguenza, maggiore sicurezza e vantaggi per il mercato.

La direttiva prevede regole uguali, valute unitarie, orari di esecuzione e termini per l'eventuale storno applicabili a tutte le transazioni europee, così da accrescere il livello di trasparenza.

Cosa cambierà concretamente a partire dal 2008?

Ivo Martinolli: Già dal prossimo anno, saranno impiegati sistemi unitari per bonifici, note d'addebito e pagamenti di carte in Euro-landia: inizialmente, funzioneranno parallelamente ai sistemi nazionali, ma gradualmente li sostituiranno entro il 2010.

A che punto sono le Casse Raiffeisen con i preparativi?

Ivo Martinolli: Stiamo lavorando intensamente ai necessari adeguamenti, per offrire a clienti e soci tutti i servizi a partire già dal 1.1.2008.

Intervista a cura di Thomas Hanni



Ivo Martinolli, responsabile del settore sviluppo e organizzazione bancaria, Cassa Centrale Raiffeisen.

Minori costi per i pagamenti POS

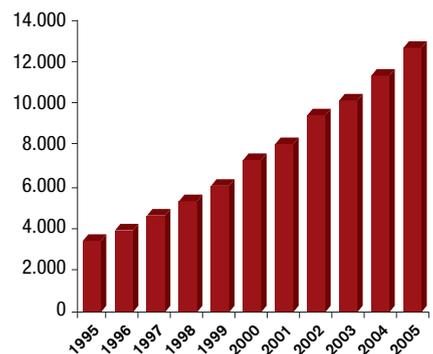
Da poco, presso tutti i POS convenzionati di Raiffeisen le carte bancomat tedesche vengono accettate come quelle locali. Ciò significa condizioni vantaggiose per i negozi, le aziende di ristorazione e gli hotel poiché a loro carico non graveranno più le spese di transazione verso l'estero, bensì solo quelle nazionali. Al fine di sfruttare questo vantaggio, è necessario sottoscrivere un ulteriore contratto POS. A partire dall'autunno, anche i pagamenti con carte bancomat Raiffeisen presso POS tedeschi godranno delle medesime condizioni. In futuro, quindi, in Germania sarà disponibile un numero sempre maggiore di POS che accettano carte bancomat Raiffeisen.



Pagamenti al POS anche in valuta straniera

Ora i turisti provenienti da paesi extra-europei, titolari di carta di credito, potranno pagare presso tutti i POS Raiffeisen nella loro valuta ovvero in dollari statunitensi, yen, sterline inglesi, franchi svizzeri, dollari canadesi, australiani o di Hong Kong. Naturalmente, il POS in questione dovrà essere convenzionato con questo nuovo servizio. In tal caso, la ricevuta indicherà l'importo sia in euro sia in valuta straniera. Punti vendita e hotel potranno, così, offrire ai propri clienti un servizio aggiuntivo attivabile presso tutte le Casse Raiffeisen. (th)

Sviluppo dell'attività creditizia in Alto Adige dal 1995 al 2005



Fonte: IRE

Commento di borsa

Il boom dell'azionario è una conseguenza della globalizzazione



Foto: H. M. Gasser

Il dott. Martin von Malfér, reparto consulenza della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige Spa

Ora gli scettici dovranno ricredersi: per la prima volta dal 2000, il DAX si sta riavvicinando a quota 7000, avendo triplicato il suo valore nell'arco di quattro anni. E molte altre Borse europee stanno seguendo il suo esempio.

Ciò accade nonostante molti piccoli investitori continuino a "stare alla finestra": il crollo delle Borse d'inizio secolo è un ricordo ancora troppo vivo e, pertanto, preferiscono attendere il momento in cui avranno raggiunto il prezzo d'acquisto, per liberarsi definitivamente delle loro azioni. Tuttavia, non va dimenticato che ogni ciclo azionario è una storia a sé: se nel 1999 erano soprattutto i titoli tecnologici e delle telecomunicazioni a trainare i mercati, oggi la crescita è guidata da aziende solide che brillano per utili e dividendi.

Raddoppiati gli utili in cinque anni

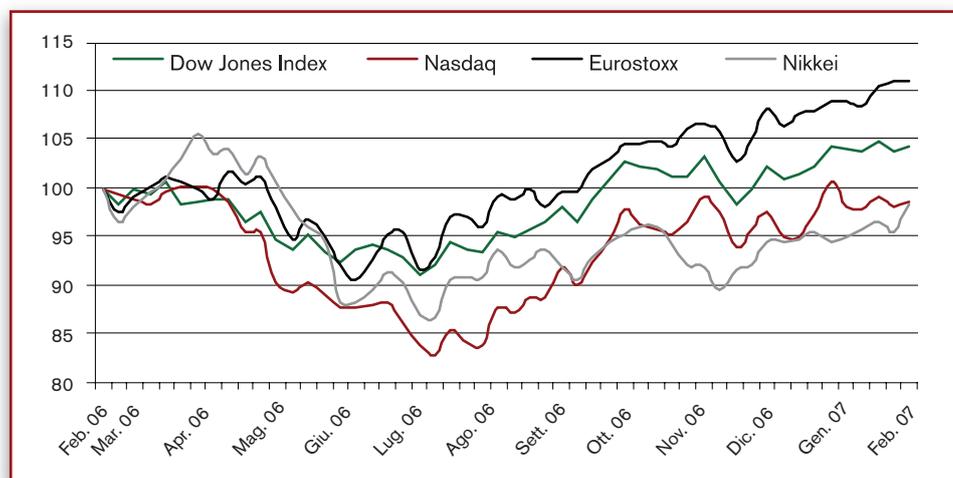
Un dato per tutti: mentre, cinque anni fa, le 30 aziende che compongono l'indice Dax totalizzavano complessivamente utili per 50 miliardi di euro, nel 2006 questa cifra

è raddoppiata. La conquista di nuovi mercati di smercio, il dislocamento di unità produttive in Paesi a basso costo e, soprattutto, l'internazionalizzazione dei capitali hanno contribuito in maniera essenziale a questo sviluppo. Gli azionisti pretendono rendimenti sempre maggiori ed esercitano pressione sulle aziende affinché queste soddisfino le loro richieste. E come la mettiamo con le obbligazioni? Le aziende che hanno sufficiente liquidità si tengono alla larga dal mercato obbligazionario.

Obbligazioni euro richieste in Estremo Oriente

Diversamente, cresce il numero di acquirenti stranieri interessati ai titoli obbligazionari di Eurolandia: Cina, Arabia Saudita, Giappone e India mostrano sempre maggiore interesse per le obbligazioni in euro, spingendo i prezzi verso l'alto. D'altro canto, la Banca Centrale Europea, sempre attenta a contenere i rischi inflattivi, continua a tenere alti i tassi nella parte a breve e, pertanto, un'inversione della curva dei tassi è solo questione di tempo.

Mercati azionari mondiali in euro



Trend borsistici *

Mercati azionari	
America	↔
Europa	↔
Giappone	↗
Cina	↗
Mercati obbligazionari	
Europa	↔
USA	↗
Rendimenti	
Europa	↔
USA	↘

* Previsione a tre mesi

Andamento degli indici

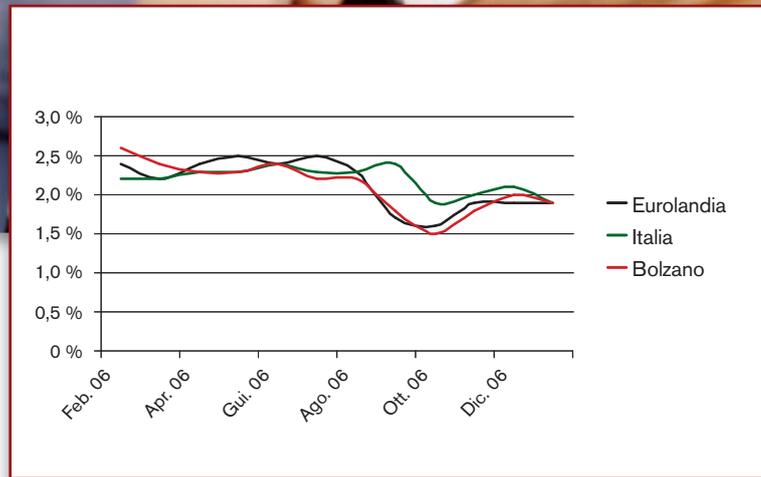
Aggiornamento al: 21. 02. 2007			Chiusura indici	Variazione in %			Variazione in %		
			di borsa	1 mese	1 anno	3 anni	Massimo	Minimo	Volatilità
Mercati azionari									
MSCI World	Mondo	USD	1.540,35	3,13 %	18,27 %	43,86 %			
DJ Euro Stoxx 50	Eurolandia	EUR	4.261,62	2,12 %	12,76 %	46,73 %	4.274,65	3.379,66	13,85
Dow Jones Ind.	USA	USD	12.786,64	1,76 %	15,52 %	20,41 %	12.795,93	10.683,32	9,66
Nasdaq Comp.	USA	USD	2.513,04	2,52 %	11,05 %	23,31 %	2.514,22	2.012,78	13,71
DAX	Germania	EUR	6.989,98	3,60 %	20,50 %	71,60 %	7.005,34	5.243,71	14,60
MIB 30	Italia	EUR	42.477,00	0,96 %	12,88 %	53,02 %	42.944,00	34.518,00	12,53
Nikkei 225	Giappone	JPY	17.913,21	3,48 %	12,70 %	67,09 %	17.974,00	14.045,53	19,00
Mercati obbligazionari									
JPM Global	Mondo	USD	359,08	1,14 %	5,28 %	7,99 %			
JPM Euro	Eurolandia	EUR	419,91	0,19 %	-0,30 %	11,99 %			
Bundfutures	Eurolandia	EUR	115,50	0,22 %	-4,33 %	14,22 %			

Informazioni aggiornate sui mercati finanziari in internet (www.raiffeisen.it).



Andamento dei tassi a confronto

Andamento dell'inflazione



Valute

	Variazioni ...				
		a 3 mesi	da inizio 2006	a 1 anno	a 3 anni
Aggiornato al: 21. 02. 2007					
Per 1 euro servono ...					
Euro/USD	1,31 USD	2,24 %	-0,51 %	10,25 %	4,75 %
Euro/JPY	158,65 JPY	4,75 %	0,97 %	12,21 %	16,07 %
Euro/GBP	0,67 GBP	-0,54 %	-0,17 %	-1,40 %	-0,10 %
Euro/CHF	1,63 CHF	2,09 %	1,14 %	4,45 %	3,11 %

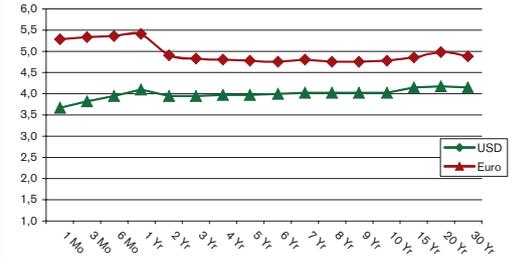
Segno meno = l'euro s'indebolisce; segno più = l'euro si rafforza

I fondi più interessanti per settore d'investimento

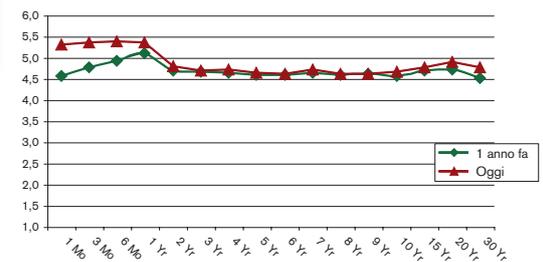
Settore	Denominazione	Codice ISIN	1 mese	3 mesi	1 anno	3 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni USD	JB Dollar Bond Fund	LU0012197074	0,66 %	0,43 %	3,61 %	2,41 %
Obbligazioni Euro	Vont. Euro Bond A2	LU0035744829	0,06 %	-1,29 %	-0,65 %	2,76 %
Obbligazioni corporate	JB Global High Yield Bond Fund	LU0159158970	1,21 %	3,06 %	6,80 %	6,56 %
Obbligazioni Paesi emergenti	JB Emerging Bond Fund (EURO)	LU0081394404	0,33 %	2,12 %	4,69 %	9,54 %
Azioni						
Azioni Europa	Vont. European M&S Cap Equity A2	LU0120694483	6,32 %	17,47 %	36,89 %	30,03 %
Azioni USA	JB US Value Stock Fund	LU0135056835	1,85 %	3,69 %	13,63 %	11,27 %
Azioni Giappone	Vont. Japanese Equity A2	LU0035748655	2,64 %	14,61 %	12,23 %	20,55 %
Azioni aesi emergenti	Nord Est Osteuropa Aktien	LU0140697805	4,36 %	20,35 %	28,55 %	41,28 %

I migliori fondi tra quelli distribuiti dalle Casse Raiffeisen dell'Alto Adige. Selezione effettuata sulla base della performance (1 mese, 3 mesi, 1 anno, 3 anni) e dell'indice di Sharpe (rendimento/volatilità).

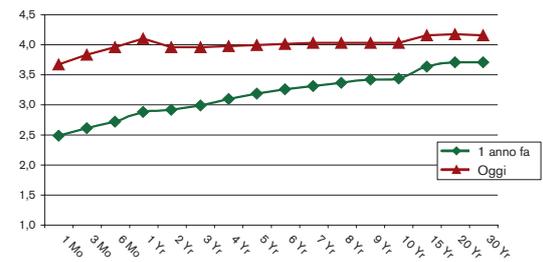
Andamento dei tassi in dollari USA contro euro



Andamento dei tassi in dollari USA



Andamento dei tassi in euro



Peter Nagler, Direttore di Raiffeisen OnLine, vede nella telefonia via internet vantaggi concreti per aziende e privati.

Telecomunicazioni

“La telefonia via internet rimpiazzerà i sistemi tradizionali”

Da dieci anni è alla guida di una delle più quotate imprese altoatesine nel settore dell'information technology: Peter Nagler, Direttore di Raiffeisen OnLine, ci parla delle opportunità, dei rischi e delle nuove tendenze nella comunicazione via internet.

Sig. Nagler, da quando Raiffeisen OnLine è nata, nel 1997, come azienda di quattro persone, molte cose sono cambiate: internet, e-mail, cellulari e palmari hanno rivoluzionato la vita privata e professionale. Come giudica quest'evoluzione tecnologica?

Peter Nagler: All'epoca solo poche persone disponevano di un indirizzo e-mail, mentre oggi il browser di navigazione è preinstallato su ogni PC e internet è un

fatto quasi scontato. Le imprese possono, così, sviluppare gran parte della loro comunicazione e dei processi lavorativi on-line, correndo il rischio di grossi disagi quando l'accesso alla rete non è garantito.

Quale sono le nuove tendenze in questo settore?

Peter Nagler: Internet è in continua evoluzione: i browser e i sistemi

operativi si stanno sempre più integrando tra loro, mentre il web fa il suo ingresso in un numero crescente di apparecchiature con interfaccia intuitiva e grafica. La connessione a internet 24 ore su 24 è diventata un must, consentendo di comandare a distanza dispositivi ed elettrodomestici. Nell'hardware l'orientamento è, invece, in direzione di macchine “tuttofare” che scambiano tra loro dati con disposi-

“Attualmente, sui nostri server registriamo oltre il 90% di posta indesiderata o infetta, ma tuteliamo i nostri clienti con un aggiornamento costante dei software per la sicurezza”.

tivi wireless e, in caso di necessità, si collegano a internet.

Raiffeisen OnLine è un precursore della telefonia via internet, non solo in Alto Adige ma anche a livello nazionale. Quali sono le possibilità in questo campo?

Peter Nagler: La telefonia via internet, chiamata anche “VoIP”, non è più un giocattolo per fanatici dell’informatica, ma un sofisticato strumento impiegato da un numero sempre maggiore di aziende e famiglie. Ormai, è stato raggiunto il livello di qualità dei sistemi tradizionali e l’utente beneficia anche di forti riduzioni sui prezzi. Non c’è dubbio che questa tecnologia, prima o poi, rimpiazzerà completamente la telefonia tradizionale. Se volgiamo lo sguardo al futuro, possiamo ipotizzare che gli attuali numeri telefonici saranno presto integrati da altre “sigle” più riconoscibili, come ad es. info@ditta.com.

Sono soprattutto i bambini e i ragazzi ad avvicinarsi con maggiore facilità alle nuove possibilità offerte dalla tecnologia, trascorrendo molto ore davanti al PC. Come considera quest’evoluzione, in quanto padre di un bambino di cinque anni?

Peter Nagler: Tutti beneficiamo dell’abbondanza d’informazioni che ci offre internet. Fermiamoci per un attimo ad osservare, ad esempio, il nostro comportamento quando vogliamo cercare il significato di una parola: chi l’avrebbe mai detto che il world wide web sarebbe diventato una seria alternativa al vecchio dizionario cartaceo? Una volta mio figlio mi

ha chiesto se potevo cercargli su internet il suono che fa un cacatua. Naturalmente, soprattutto nel caso dei bambini più piccoli, è importante prestare massima attenzione al tempo trascorso nel “mondo virtuale” e alla loro sicurezza.

Virus, worm e troiani minacciano costantemente la sicurezza dei nostri dati. Non esiste una soluzione definitiva a questi problemi?

Peter Nagler: Chi si protegge in maniera attiva, in realtà, non ha da temere nulla, anche se negli ultimi anni la crescita di spam e virus è stata davvero esponenziale. Tuttavia, i computer sono esposti anche ad altri rischi presenti in rete e, pertanto, è necessario dotare ogni dispositivo informatico di software antivirus professionali e di un cosiddetto firewall. Questo sistema ad elevata efficacia è molto semplice e attualmente non costa molto. Tagliare i costi in questo settore potrebbe rivelarsi un vero e proprio boomerang, causando spese ingenti soprattutto alle aziende.

Molti utenti di internet non sono consapevoli del fatto che ogni clic di mouse è rintracciabile. Come la mettiamo con la protezione della privacy?

Peter Nagler: Come internet provider dobbiamo assicurare rigidi standard di rintracciabilità, per essere sempre in grado di rispondere a richieste esplicite della Procura. Tuttavia, ogni meccanismo è completamente automatizzato, poiché diversamente non sarebbe possibile gestire tutte le e-mail che transitano quotidiana-

mente sui nostri server. Dall’altro lato, la tutela della sfera privata e dei dati personali è sempre garantita e, soprattutto negli ultimi anni, la normativa è stata fortemente sviluppata a favore dell’utente.

Intervista a cura di Thomas Hanni



Cenni biografici su Peter Nagler

- Direttore di Raiffeisen OnLine
- Facoltà di Economia e Commercio all’Università di Trento
- Dal 1997, responsabile del progetto strategico “internet” e del call center all’interno della Federazione Cooperative Raiffeisen
- Pluriennale esperienza didattica sul tema internet, anche per esperti del settore

Peter Nagler: “Un taglio di fondi nel settore della sicurezza potrebbe causare danni ingenti alle aziende”.

Nuovo Regolamento

Attestato di rischio a domicilio

Dall'inizio di quest'anno, le compagnie assicurative sono obbligate a inviare ai propri clienti, 30 giorni prima della scadenza della polizza auto, una nota informativa comprensiva dell'attestazione sullo stato del rischio.

Questa comunicazione deve illustrare i diritti, i termini e le procedure per un eventuale cambio di compagnia, oltre a contenere precise informazioni sul rinnovo del contratto e sul premio. Il cliente verrà inoltre informato della possibilità di rimborsare alla compagnia il danno liquidato nel corso dell'anno.

Bonus malus

Se sceglie di avvalersi di questa possibilità, l'assicurato potrà mantenere o ridurre l'attuale classe bonus/malus, evitando l'aumento del premio. "Il rimborso del danno conviene quando si tratta di importi esigui", ci ha confidato Ursula Aichner della sezione rc-

auto di Raiffeisen Servizi Assicurativi.

A colpo d'occhio

Insieme alla nota informativa, i clienti riceveranno anche l'originale del cosiddetto "attestato di rischio", il documento che, oltre a contenere tutti i dati della polizza, certifica i sinistri subiti negli ultimi cinque anni, l'attuale classe di bonus/malus e la scadenza del contratto assicurativo. Questo certificato riveste particolare importanza, soprattutto in caso di cambio dell'assicurazione, poiché dev'essere esibito alla nuova compagnia affinché venga riconosciuta la giusta classe di rischio.

(sl/th)

In occasione della scadenza della polizza rc-auto, tutti gli automobilisti riceveranno anche l'attestato di rischio.



Foto: Hermann Maria Gasser

Seconda auto

Premi agevolati per i familiari

Per le seconde vetture non ancora assicurate dei familiari, Raiffeisen Servizi Assicurativi offre ora tariffe particolarmente vantaggiose.



Già da anni, Paolo C. di Bolzano ha assicurato la sua vettura con Raiffeisen ed è ora nella classe di bonus/malus 5. Sua moglie, invece, ha appena fatto la patente e acquistato un'automobile nuova di zecca, sfruttando le tariffe agevolate di Raiffeisen per la seconda vettura. Quali sono i vantaggi? La moglie di Paolo non paga il premio calcolato sulla classe bonus/malus d'ingresso (14), ma può assicurare la sua macchina a una tariffa inferiore.

Chi ne ha diritto

Queste particolari agevolazioni si applicano qualora un familiare di un cliente di Raiffeisen Servizi Assi-

curativi, già assicurato con la copertura rc-auto obbligatoria, acquisti un'altra vettura. In questo caso, infatti, il veicolo è considerato "seconda auto" e il familiare non è soggetto alla tariffa della classe d'ingresso, ma può beneficiare di un premio inferiore corrispondente alla classe bonus/malus 9. Il requisito per godere di quest'agevolazione è che l'auto nuova sia assicurata per la prima volta, mentre la prima vettura, già assicurata con Raiffeisen, dev'essere in una classe bonus/malus 9 o inferiore. Lo sconto si applica a tutti i familiari presenti nello stato di famiglia.

(sl/th)



Oltre un infortunio su due si verifica nel tempo libero, dove non interviene la copertura dell'assicurazione obbligatoria.

Gradi d'invalidità

Frattura della clavicola senza riduzione della mobilità del braccio:	5 %
Perdita totale dell'udito da un orecchio:	15 %
Perdita totale della vista da un occhio:	35 %
Anchilosi del ginocchio:	35 %
Perdita di un piede:	50 %
Perdita di tutte le dita di una mano, risp. sinistra o destra:	55 % / 65 %
Perdita totale di un braccio, risp. sinistro o destro:	75 % / 85 %
Perdita di una coscia:	70 %

Tempo libero

Una polizza contro gli infortuni offre una tutela completa

Anche se spesso non ci si pensa, nessuno è immune dagli infortuni che, nei casi più gravi, possono comportare anche l'inabilità al lavoro. Talvolta l'assicurazione obbligatoria non è sufficiente e può essere utile ricorrere a una polizza privata.

A causa di una grave lesione della colonna vertebrale (invalidità del 35%), a seguito dell'incidente in montagna subito tre anni fa, Klemens T. non può più camminare. Da allora, il cameriere di Brunico non è più in grado di esercitare la sua professione ma, grazie al fatto che aveva stipulato una polizza privata, ha ottenuto un risarcimento adeguato. "In questi casi, l'assicurazione obbligatoria non subentra, poiché di norma copre solo gli infortuni sul lavoro", ci ha spiegato Norbert Spornberger, responsabile del settore tecnico di Raiffeisen Servizi Assicurativi. Tuttavia, proprio il 60 per cento degli infortuni accade nel tempo libero e tra le quattro mura domestiche e, spesso, liberi professionisti, casalinghe, studenti e pensionati hanno una copertura insufficiente.

La copertura di base non basta

L'assicurazione obbligatoria contro

gli infortuni garantisce solo un risarcimento minimo in caso d'infortuni sul lavoro e l'ammontare dipende dal grado delle lesioni, dagli anni di contribuzione e dal reddito del lavoratore. "Di regola, a differenza di un'assicurazione privata, l'INAIL paga solo a partire da un'invalidità permanente almeno dell'11%", ha aggiunto ancora Spornberger. Se la persona diventa inabile al lavoro, ottiene una pensione d'invalidità spesso modestissima.

Colmare il "gap assistenziale"

"L'esistente gap assistenziale dell'assicurazione obbligatoria dovrebbe essere colmato con una polizza privata", è il consiglio di Spornberger. Solo questa, infatti, è in grado di garantire un'ampia tutela in caso d'infortuni nella sfera privata, sia durante l'attività sportiva che tra le quattro mura domestiche o per strada. La polizza infortuni interviene, infatti, anche

in caso di sinistri automobilistici, indipendentemente dalla colpa e può tutelare adeguatamente una famiglia dal punto di vista finanziario, ad esempio se un membro diventa inabile al lavoro o viene a mancare a seguito di un incidente. L'assicurazione privata copre anche l'inabilità temporanea (importante per gli autonomi), paga diarie giornaliere in caso di ricovero ospedaliero o di gesso, coprendo anche le spese sostenute durante il sinistro. Tutte le prestazioni sono erogate indistintamente se il cliente è assicurato con l'INAIL o meno.

Il premio annuo della polizza varia in base al massimale e alla professione dell'assicurato: ad esempio, un dipendente paga circa 350 euro all'anno per 200mila euro di massimale in caso di morte o per l'invalidità permanente. (sl/th)



Norbert Spornberger:
"Coprire il gap assistenziale con una polizza privata".

Importanti scadenze fiscali ad aprile e maggio 2007

16.4	Liquidazione IVA	Versamento dell'IVA risultante dalla liquidazione relativa al mese precedente. Il versamento è eseguito mediante modello di pagamento F24.
16.4	Ritenute	Versamento delle ritenute effettuate nel mese precedente sui redditi di lavoro autonomo, provvigioni e simili. I versamenti sono eseguiti mediante modello F24. Versamento delle ritenute effettuate nel mese precedente sui redditi di lavoro dipendente e assimilati. I versamenti sono eseguiti mediante modello F24.
16.4	Contributi previdenziali	Versamento del contributo previdenziale sui compensi dovuti per rapporti di collaborazione in via coordinata e continuativa corrisposti nel mese precedente. Il versamento è eseguito mediante modello F24. Versamento all'INPS dei contributi previdenziali per il mese precedente mediante modello F24.
20.4	Modelli Intrastat	Elenchi clienti/fornitori mensili per scambi intra-Cee del mese precedente da presentare agli uffici doganali.
30.4	Contratti di locazione	Pagamento dell'imposta annuale di registro (2%) sui contratti di locazione scaduti alla fine del mese precedente. Il versamento può essere eseguito tramite modello di pagamento F23 "tasse, imposte, sanzioni e altre entrate" direttamente al concessionario, presso un istituto di credito o un ufficio postale.
30.4	Modelli Intrastat	Elenchi clienti/fornitori trimestrali (gennaio-marzo) per scambi intra-UE da presentare agli uffici doganali.
30.4	Acconto IRES, IRAP	Ultimo giorno utile per il versamento della seconda rata dell'acconto IRES e IRAP da parte di soggetti all'imposta sul reddito delle persone giuridiche con inizio periodo d'imposta 1° giugno. Il versamento è eseguito mediante modello F24.
30.4	Mod. 730	Presentazione dei modelli 730/2007 e 730-1 al datore di lavoro o ente pensionistico, se la dichiarazione è predisposta da questi.
16.5	Liquidazione IVA	Versamento dell'IVA risultante dalla liquidazione relativa al mese precedente ovvero al 1° trimestre con eventuale maggiorazione dell'1%. Il versamento è eseguito mediante modello di pagamento F24.
16.5	Ritenute	Versamento delle ritenute effettuate nel mese precedente sui redditi di lavoro autonomo, provvigioni e simili. I versamenti sono eseguiti mediante modello F24. Versamento delle ritenute effettuate nel mese precedente sui redditi di lavoro dipendente e assimilati. I versamenti sono eseguiti mediante modello F24.
16.5	Contributi previdenziali	Versamento del contributo previdenziale sui compensi dovuti per rapporti di collaborazione in via coordinata e continuativa corrisposti nel mese precedente. Il versamento è eseguito mediante modello F24. Versamento all'INPS dei contributi previdenziali per il mese precedente mediante modello F24.
21.5*	Modelli Intrastat	Elenchi clienti/fornitori mensili per scambi intra-Cee del mese precedente da presentare agli uffici doganali.
30.5	Contratti di locazione	Pagamento dell'imposta annuale di registro (2%) sui contratti di locazione scaduti alla fine del mese precedente. Il versamento può essere eseguito tramite modello di pagamento F23 "tasse, imposte, sanzioni e altre entrate" direttamente al concessionario, presso un istituto di credito o un ufficio postale.
31.5	Acconto IRES, IRAP	Ultimo giorno utile per il versamento della seconda rata dell'acconto IRES e IRAP da parte di soggetti all'imposta sul reddito delle persone giuridiche con inizio periodo d'imposta 1° luglio. Il versamento è eseguito mediante modello F24.
31.5	Mod. 730	Presentazione dei modelli 730/2007 e 730-1 al CAF o agli intermediari abilitati, se la dichiarazione è predisposta da questi.

*poiché il 20.05 è domenica

Per sapere di più:
www.raiffeisen.it/it/banca/la-mia-azienda

Informazioni fiscali

Spese mediche

Dal 1° luglio prossimo, per la detraibilità delle spese mediche sarà necessaria la fattura o lo scontrino di cassa contenente, oltre alla tipologia, qualità e quantità del farmaco, anche l'indicazione del codice fiscale del percettore. Tuttavia, nella fase transitoria fino al 31 dicembre 2007, sarà possibile riportare il codice fiscale anche manualmente.

Detraibilità dell'affitto

Con la nuova Legge Finanziaria possono essere portati in detrazione dall'imponibile gli affitti di studenti universitari, a condizione che questi siano iscritti presso una facoltà fuori provincia e distante almeno 100 km dal luogo di residenza. Il contratto di locazione dovrà essere, inoltre, conforme alle disposizioni di cui alla Legge 431/98. L'importo detraibile è pari al 19%, fino a un massimo di 2.633 euro all'anno.

Pagamenti senza l'uso dei contanti

L'introduzione dell'obbligo di effettuare pagamenti "scritturali" ai liberi professionisti è stato così scagionato: dal 12.8.2006 al 30.6.2008 il limite massimo per i pagamenti in contanti è di 1.000 euro; dal 1.7.2008 al 30.6.2009 tale limite sarà ridotto a 500 euro e, a partire dal 1.7.2009, a 100 euro. (ff)



Foto: Winkler & Sandrini

D.ssa Francesca Facchini, Winkler & Sandrini commercialisti

Contratti di subappalto nell'edilizia In futuro, i subappaltatori fattureranno senza IVA

Con la nuova Legge Finanziaria, è stato introdotto nell'edilizia il cosiddetto principio di "reverse charge", attraverso cui gli adempimenti IVA passano dal subappaltatore all'appaltatore.

Questo procedimento può essere applicato solo ai servizi prestati da subappaltatori, come artigiani o imprese edili, nei confronti di imprese che, a loro volta, operano nell'edilizia o eseguono interventi di recupero.

Tre soggetti coinvolti

Il requisito per l'inversione contabile dell'IVA è, pertanto, la partecipazione di almeno tre soggetti all'esecuzione del progetto edile: il committente, che di regola dispone delle necessarie autorizzazioni, un primo commissario e almeno un subappaltatore. Il committente stipula il contratto d'opera con la prima impresa, la quale subappalta l'incarico a una terza azienda. A tale procedimento di "reverse charge" sono soggette solo le prestazioni eseguite dal subappaltatore nei confronti del committente, mentre quelle portate a termine nell'ambito del contratto d'opera principale, tra il committente e la prima impresa, continuano ad essere regolate dalle consuete disposizioni in materia di IVA.

Nella prassi, l'inversione contabile avrà come conseguenza che, dal 1° gennaio 2007, le imprese subappaltatrici emetteranno le loro

fatture senza IVA, con un riferimento alla normativa in questione sul documento contabile. L'IVA relativa sarà pagata dal committente attraverso l'emissione di autofattura.

Nessun prefinanziamento dell'IVA

Grazie a questo procedimento, il committente avrà il vantaggio di non essere più tenuto a chiedere il prefinanziamento dell'IVA. dura di "reverse charge", non sarà neppure più conveniente l'applicazione di un'aliquota agevolata nel caso di prestazioni eseguite da imprese subappaltatrici. Pertanto, in futuro, tutte le imprese edili e gli artigiani operanti nell'edilizia, prima dell'emissione delle fatture, dovranno verificare se il committente è stato incaricato dell'esecuzione dei lavori nell'ambito di un contratto d'opera, facendo quindi riferimento al contratto principale.

Grazie alla procedura di "reverse charge", il committente avrà il vantaggio di non dover più chiedere il prefinanziamento dell'IVA.

Dynamic

Una nuova linea per Raiffeisen Fondo Pensione Aperto

Il fondo pensione di Raiffeisen ha ampliato la sua offerta con una nuova linea d'investimento, adatta in modo particolare ai giovani con un orizzonte temporale più lungo.

La nuova linea "Dynamic" investe dal 40 all'80% del patrimonio in azioni internazionali (prevalentemente Euro-landia) e il restante in obbligazioni pubbliche e private denominate in euro. Questa linea presenta un profilo di rischio più elevato rispetto alle due già presenti ed è rivolta a persone che hanno davanti a se ancora molti anni prima della pensione: statisticamente, infatti, una maggiore componente azionaria offre migliori opportunità di rendimento nell'arco del tempo. L'obiettivo di "Dynamic", consigliata per i primi 15-20 anni di costituzione della previdenza

complementare, è la crescita del capitale nel medio-lungo termine.

Prima il rischio, poi la prudenza

Con le tre linee d'investimento, le Casse Raiffeisen sono ora in grado di coprire l'intera "carriera" del lavoratore. A prescindere dal fatto che deve sempre essere considerata anche la propensione al rischio del sottoscrittore, la scelta della linea d'investimento potrebbe essere modulata così: fino a 40 anni s'investe nella più rischiosa "Dynamic", a partire dai 40-55 anni si passa all'"Activity", con una componente massima di azioni del 40%, e infine, dai 55 anni in avanti, è possibile trasferire il capitale sulla "Safe", il cui portafoglio è composto esclusivamente da obbligazioni.

Oltre 5 milioni di euro

Alla fine dell'anno scorso, dei 1.646 iscritti a Raiffeisen Fondo Pensione Aperto, 425 avevano scelto la linea "Safe" e 1.221 l'"Activity", in cui era investito il 77% dei 5,4 milioni di euro del patrimonio totale gestito. "L'andamento del nostro fondo pensione è stato molto positivo, sia per quanto riguarda la raccolta, sia per i risultati ottenuti dalla gestione finanziaria", ha commentato l'esperto Gernot Häufner della Cassa Centrale Raiffeisen.

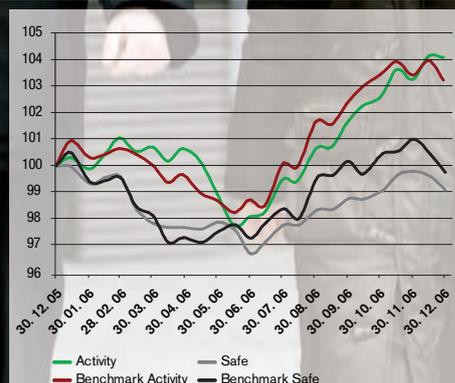
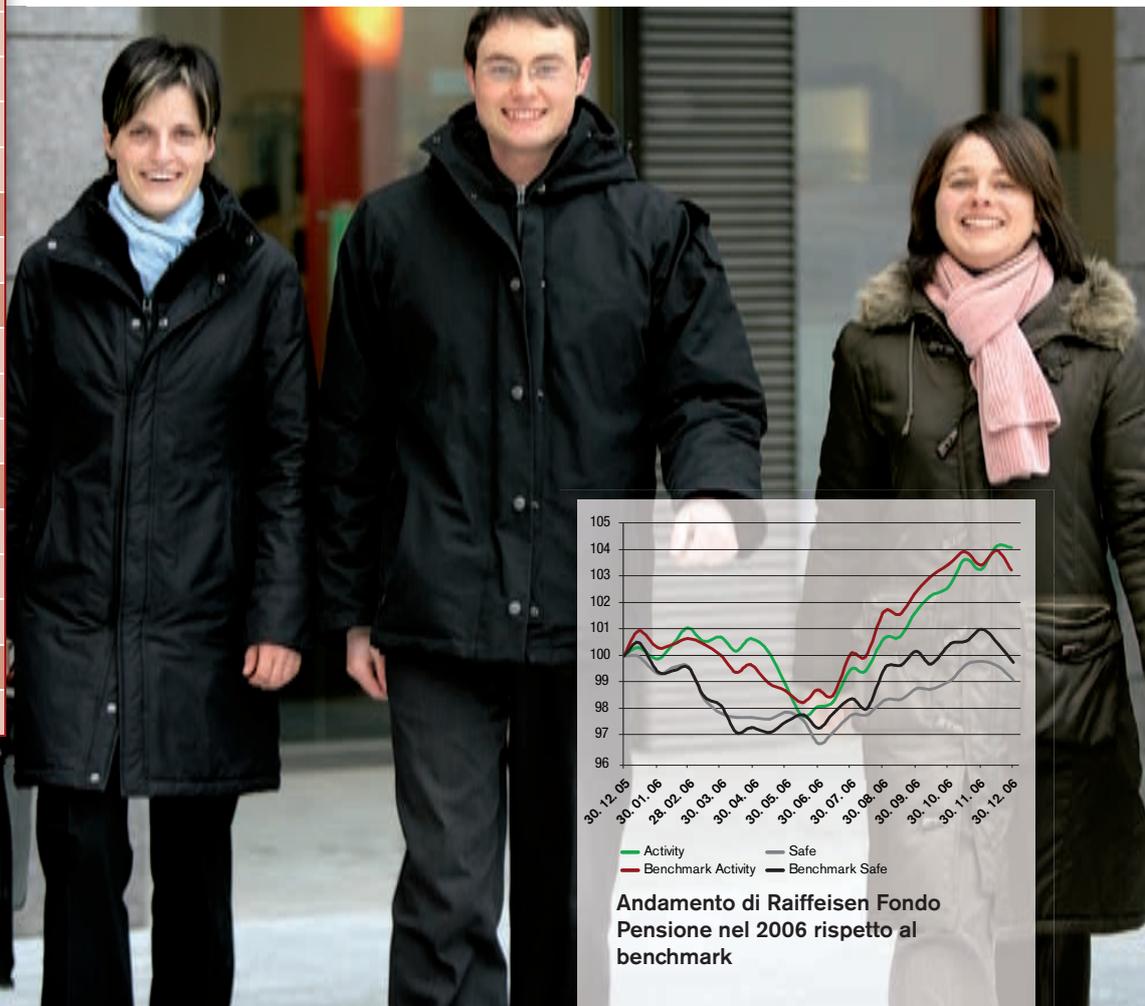
Buoni risultati

A causa del difficile contesto del mercato che ha caratterizzato il 2006, gli investimenti concentrati esclusivamente sull'obbligazionario hanno chiuso l'anno con

Andamento di Raiffeisen Fondo Pensione rispetto ad analoghi prodotti previdenziali nel 2006

Raiffeisen Fondo Pensione Aperto	
Linea Safe	-0,92% (benchmark: -0,25%)
Linea Activity	4,07% (benchmark 3,20%)
Itas Plurifonds	
Securitas	2,27%
Serenitas	0,31%
Soliditas	0,16%
Activitas	1,21%
Summitas	1,45%
Pensplan	
Laborfonds	3,33%
Arca	
Rendimento	-0,57%
Crescita	-2,93%
Alta Crescita	-4,43%
Aureo Gestioni	
Obbligazionario	-4,07%
Bilanciato	3,86%
Azionario	6,35%
Trattamento di fine rapporto (T.F.R.)	
Rivalutazione nell'anno	2,44%

La nuova linea d'investimento "Dynamic" è stata pensata soprattutto per i più giovani.



Andamento di Raiffeisen Fondo Pensione nel 2006 rispetto al benchmark

Serie: mediazione, una nuova cultura del conflitto (2)

Una soluzione per conflitti familiari e coniugali

La mediazione può essere un'ottima via da percorrere per risolvere conflitti familiari e coniugali, ad esempio in caso di divorzio o separazione, anche di coppie non sposate.

risultati deludenti, mentre quelli bilanciati anche sull'azionario hanno registrato performance migliori, grazie alla maggiore "componente di rischio" presente in portafoglio. Le due linee di Raiffeisen Fondo Pensione Aperto hanno conseguito buoni risultati: alla luce della debolezza del mercato obbligazionario, la "Safe" ha fatto segnare una lieve perdita dello 0,92% (benchmark -0,25%), pari a un +0,95% al lordo delle commissioni, mentre l'"Activity" ha "portato a casa" un ottimo +4,07%, con una performance di +0,87% rispetto al benchmark (ovvero di 2,02% al lordo delle commissioni). (th)



D.ssa Elisabeth Ladinser, avvocatessa e mediatrice elisabeth.ladinser@tin.it

Tra i motivi di conflitto più frequenti ci sono l'affidamento dei figli, il sostegno economico del partner più debole (di solito la moglie) e la suddivisione del patrimonio. La rottura dell'equilibrio familiare può richiedere decisioni importanti, spesso sullo sfondo di un rapporto emotivo non ancora del tutto concluso e alla luce del fatto che, nonostante la separazione, rimane la responsabilità comune per i figli.

Decisioni costruttive

Obiettivo della mediazione è quello di trovare una "via risolutiva integrativa": attraverso domande mirate, il mediatore cerca d'individuare le questioni personali e le esigenze che stanno maggiormente a cuore ai partner in conflitto (e, naturalmente, anche ai figli!) e di utilizzarle come base per una decisione oggettiva. Esponendo apertamente i problemi, possono essere raggiunte soluzioni costruttive, frutto di autodeterminazione e cooperazione, che vedano soddisfatte entrambe le parti.

Posizioni chiare

Un conflitto tra genitori può arrivare a un'escalation, ad esempio, quando è in gioco il destino dei figli: la madre pretende l'affidamento esclusivo, poiché il padre non se ne sarebbe mai occupato o, addirittura, li avrebbe trascurati. In realtà, anche il padre tiene ai suoi figli e, dietro alla posizione della madre, si celano i sentimenti e la rabbia di una moglie trascurata. Compito del mediatore è quello di fare chiarezza sui ruoli distinti di genitore e coniuge, per consentire di analizzare la percezione delle responsabilità individuali, liberi da ostacoli emotivi.

La mediazione non è utile solo nel caso di coppie in fase di separazione, ma può aiutare a risolvere anche altri conflitti familiari, dovuti per esempio a disoccupazione, pensionamento, crisi generazionali o controversie ereditarie.

**Nel prossimo numero:
la mediazione in azienda.**

Qual è ...

... la differenza tra azioni cicliche e difensive?

I titoli ciclici reagiscono in maniera più sensibile alla crescita economica: nella fase rialzista le quotazioni salgono vertiginosamente e in quella ribassista precipitano in maniera talvolta drammatica. Diversamente, i titoli difensivi sono soggetti a minori oscillazioni. La motivazione è da ricercare nella correlazione con l'andamento degli utili: le aziende di settori più sensibili alla congiuntura, come l'edilizia, la meccanica o l'IT, hanno la possibilità di ottenere maggiori performance, ma sono esposte a potenziali "cadute" in fasi recessive. Al contrario, i settori più slegati dall'economia, come la salute o le aziende energetiche, registrano un andamento più regolare, indipendentemente dalla situazione economica complessiva. (ie)



Foto: Hermann Maria Gasser



Campagna pubblicitaria In campo contro i virus

Virus, troiani, bachi e spam minacciano quotidianamente il mondo digitale. Quali siano le dimensioni di questa sfida moderna e quali le armi per liberarsene definitivamente sono i temi del nuovo spot pubblicitario di Raiffeisen OnLine (ROL).

È notte, siamo in città: un'auto viaggia su un ponte. Il semaforo scatta sul rosso e la vettura si ferma. Improvisa-

mente, fanno la loro comparsa delle fantomatiche figure, simili a zombi, che cercano di fare uscire dalla vettura il conducente, attirandolo con allettanti proposte d'acquisto. Ma lui riesce a proteggersi dagli attacchi: è cliente di Raiffeisen OnLine. Questa è la trama dello spot video di ROL, realizzato dall'agenzia di comunicazione audiovisiva helios di Bressanone.

Con ROL hai fatto goal!

Si tratta, complessivamente, di quattro spot di 60 secondi ciascuno, il cui slogan è: "Con ROL hai fatto goal!". Gli spot si occupano di temi come sicurezza, innovazione in rete, privacy e partnership per le aziende. "Tutti i cortometraggi iniziano con una storia "normale" che, ad un certo punto, assume connotati assurdi", ci ha confidato Martin Rattini, sceneggiatore e regista. Le riprese sono state molto impegnative e hanno richiesto la partecipazione di 20 persone per le scene notturne girate a Bolzano.

Attori altoatesini sul set

Oltre al famoso attore brissinese Erich Meraner (il conducente), tra gli altri recitano anche Josef Huber, Nora Pider, Susan La Dez e Rainer

Riprese notturne sul Ponte Druso di Bolzano: è nato qui lo spot "Con ROL hai fatto goal!", su commissione di ROL.

Reibenbacher. Gli spot sono girati con una cinepresa super 16 mm, mentre la post-produzione audio e grafica è eseguita in uno studio di Berlino. ROL è, così, la prima azienda altoatesina del settore IT a lanciare video ad alta qualità su internet. "Credo che siamo riusciti a confezionare i nostri servizi in spot pubblicitari avvincenti", ha commentato Peter Nagler, Direttore di ROL. (sn)



Raiffeisen Internet

ROL Voice

Telefonia via internet

Già oggi, una famiglia altoatesina su tre dispone di una connessione a internet. Tuttavia, la rete mondiale del world wide web sta schiudendo possibilità fino a ieri immaginabili, come quella della telefonia VoIP.

Gratis e in tutto il mondo

Con ROL Voice, il sistema di telefonia di Raiffeisen OnLine, potete telefonare gratuitamente su internet e raggiungere ogni utente della rete internazionale fissa e mobile a condizioni vantaggiose, oltre a inviare SMS in maniera semplice e rapida. Le possibilità sono molteplici:

- telefonare da internet a internet con l'auricolare
- chiamare a PC spento con il telefono di casa
- telefonare con un telefono IP
- chiamare mediante un convertitore collegato al centralino
- telefonare con un cellulare VoIP di ultima generazione.

Per saperne di più:
www.rolvoice.it
Numero verde: 800 031 031.



Il calcolatore centrale presso la Raiffeisenhaus di Bolzano, cuore pulsante dell'elaborazione dati.

EDP

Raiffeisen davanti a tutti

Se negli anni scorsi la chiusura contabile di fine anno rappresentava una sfida enorme per la capacità d'elaborazione dati, oggi non costituisce più un ostacolo.

Grazie al nuovo IBM Z9, il sistema informativo di Raiffeisen ha consentito ai suoi clienti di ricevere l'estratto conto, comprensivo di tutti i movimenti (tra cui interessi, spese, imposte) già alle ore 12 del 30 dicembre. Nessun altro istituto di credito è stato in grado di svolgere questo servizio con la medesima celerità.

Massima efficienza

Anche quest'anno, i clienti Raiffeisen hanno avuto a disposizione gli estratti conto, comprensivi del conto scalare per il conteggio degli interessi, già il giorno successivo alla chiusura del mese o del trimestre. Chi, invece, ha scelto

la modalità d'invio telematica, ha potuto consultare i dati praticamente in tempo reale, per posta elettronica, su Raiffeisen Online Banking (ROB) o agli sportelli automatici.

Raiffeisen sprint

Attualmente, Raiffeisen dispone dell'elaboratore centrale (HOST) più potente di tutta la macroregione che va da Monaco a Verona. I tempi di reazione del calcolatore, ubicato presso la Raiffeisenhaus di Bolzano, sono pari a 8,5 millisecondi per transazione. In occasione di fine anno, HOST ha eseguito 50 transazioni al secondo. (mr/sn)

Storia della tecnologia

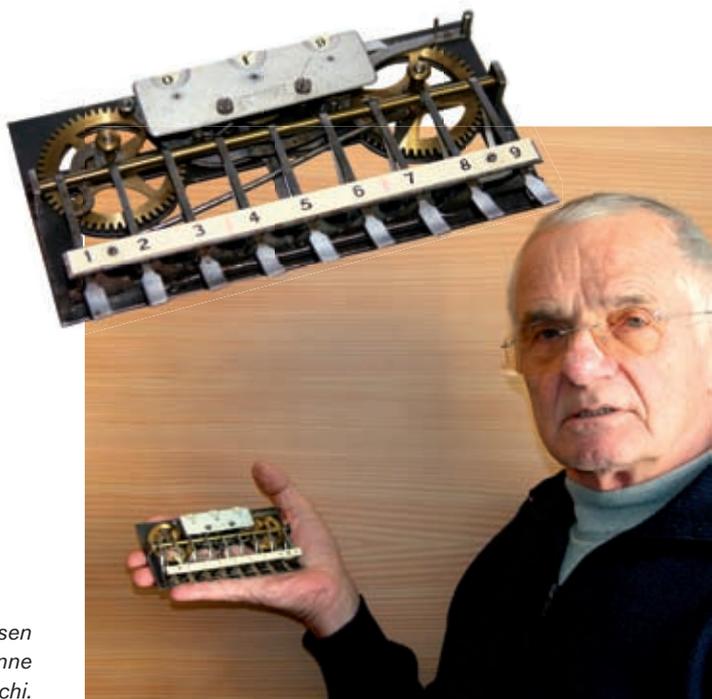
Quando in banca i conti si facevano ancora a mano

Maneggevoli e lunghe solo 15 cm: sono le più antiche e ben conservate calcolatrici d'inizio secolo, utilizzate a partire dal 1906 anche presso la Cassa Raiffeisen di Tures.

Si tratta di semplici addizionatrici a tre cifre, il cui principio di funzionamento è davvero elementare: premendo un tasto, la cifra scivola lungo il bordo obliquo di una scanalatura all'interno di una sorta di cursore, che si sposta lateralmente facendo così girare una

ruota cifrata (tale sistema non consentiva il controllo dei dati immessi). Karl Winkler, socio della Cassa Raiffeisen Tures-Aurina, ne ha conservato un esemplare, ora esposto presso la sede centrale di Campo Tures. (sn)

Karl Winkler, socio della Cassa Raiffeisen Tures-Aurina, con la sua addizionatrice a colonne del 1906. Prezzo d'acquisto: 18 marchi.



Minuti decisivi:
una staffetta cerca i
sepolti da una slavina.

Soccorso Alpino

Aiuto professionale in rosso-blu

Il loro intervento salva le vittime d'infortuni in montagna. Solo lo scorso anno, i volontari impiegati nel soccorso sulle Alpi altoatesine hanno risposto a oltre 800 chiamate.

Durante i loro interventi, gli uomini del Soccorso Alpino indossano indumenti protettivi appositamente fabbricati: una funzionale giacca a vento, una giacca softshell (antivento) e un leggero soprapantalone anche per la pioggia. La divisa, traspirante e impermeabile, ha inserite nelle cuciture delle strisce luminose, così che i soccorritori siano riconoscibili anche nell'oscurità. Due peculiarità sono la tasca per la radio sul petto e la particolare colorazione rosso-blu catarifrangente.

Divisa con il simbolo a cuspid

Il Soccorso Alpino conta oltre 800 soci attivi che, negli anni passati, hanno ricevuto una nuova divisa protettiva, in buona parte finanziata dalle Casse Raiffeisen, di cui portano il simbolo sulla manica della giacca. "Diversamente sarebbe stato quasi impossibile dotare i nostri soccorritori di questi particolari indumenti", afferma il Responsabile provinciale Sepp Hölzl. E, quest'anno, l'accordo con lo sponsor è stato prorogato

per altri tre anni, con l'obiettivo di comprare altre divise.

Formazione consolidata

Ogni anno, circa 35 nuovi soci entrano a fare parte del Soccorso Alpino. Un soccorritore non porta con sé soltanto l'esperienza come esperto conoscitore di zone alpine, ma deve anche seguire un ciclo di formazione di due anni. Gli aspiranti devono frequentare, tra le altre cose, corsi di primo soccorso, di salvataggio su roccia e ghiaccio, un corso base per elicotteristi e superare un test d'arrampicata: l'esame finale decide la loro idoneità.

Una fida continua

"Una forte volontà e una buona forma fisica li contraddistinguono già, ma serve anche un solido cameratismo", confessa Hölzl, cui si aggiungono il perfezionamento continuo e la disponibilità a interventi di salvataggio. In media, ogni membro frequenta 130 ore d'esercitazioni e interventi all'anno: i rigidi criteri sono indi-

Gli uomini del Soccorso Alpino durante un'esercitazione con il "treppiede" per un salvataggio in un crepaccio.



Foto: Soccorso Alpino



Il Responsabile provinciale Sepp Hölzl: volontà, salute e senso di cameratismo.

spensabili poiché, in fin dei conti, si tratta di salvare vite umane. In questo caso, l'intervento dei volontari ha luogo in stretta collaborazione con le organizzazioni della protezione civile. Solo l'anno scorso, gli uomini del Soccorso Alpino hanno ricevuto 820 chiamate d'emergenza, per salvare passeggiatori, scalatori e alpinisti feriti, localizzare persone sepolte dalle slavine o cercare dispersi. Essere soccorritori, quindi, non è solo una scelta di vita, bensì una sfida continua. (th)

Per saperne di più sul Soccorso Alpino: www.bergrettung.it

Attività esemplare con i giovani

I giocatori di badminton si assicurano il premio da 5.200 euro

A fine gennaio la sezione badminton dell'ASV Malles è stata eletta vincitrice del concorso "Un'attività esemplare con i giovani nell'ambito dei circoli sportivi" e i giocatori si sono assicurati un premio da 5.200 euro. Inoltre, sono stati insigniti l'SSV Bressanone/sezione Yoseikan Budo e l'ASC Muta/sezione sci alpino con premi speciali da 2.600 e 1.500 euro. Hanno partecipato alla 7ª edizione del concorso 20 circoli soci del VSS, il cui presidente Günther Andergassen ha affermato: "Desideriamo risvegliare la passione e la gioia per lo sport, primaria fonte di vita". Lo scopo del concorso, organizzato dalla Federazione dei circoli sportivi altoatesini e sponsorizzato

dalle C.R., è favorire nei giovani un'attività sportiva di successo e orientata al futuro.

Per saperne di più:
www.vss.bz.it

I premiati del passato

- 2000: SSV Bolzano/badminton
- 2001: SSV Bressanone/pallavolo
- 2002: SSV Bressanone/calcio
- 2003: SSV Brunico/Yoseikan Budo
- 2004: SSV Bressanone/nuoto
- 2005: ASC Lasa/Raiffeisen/atletica leggera
- 2006: ASV Malles/badminton



I giocatori di badminton dell'ASV Malles con i rappresentanti del VSS e di Raiffeisen

Programma giovani Raiffeisen

"Hitcountdown" con Bank The Future

L'Hitcountdown di Südtirol 1, con oltre 100mila ascoltatori, è la classifica musicale più amata della Provincia. Ogni venerdì, dalle 19 alle 21, e in replica la domenica dalle 16 alle 18, Manfred Kessler presenta le chart più ascoltate, mixate con le novità sulle star del pop. Ora l'Hitcountdown è patrocinato da Bank The Future, il programma giovani delle C.R. dell'Alto Adige per tutti i clienti tra

i 15 e i 25 anni che, nel corso della trasmissione, vengono informati su spettacoli, concerti e attività. (th)

Per saperne di più sul programma giovani: www.BankTheFuture.it.



Il moderatore Manfred Kessler (dx.) e Daniel Boni di Bank The Future durante l'Hitcountdown settimanale.

Ambiente

Assegnato per la terza volta il "Premio ambiente"

Complessivamente, sono stati 104 i progetti pervenuti dal Trentino e dall'Alto Adige per il "Premio ambiente 2006", indetto dall'Agenzia provinciale per

l'ambiente in collaborazione con la ditta Transkom. Nella categoria "privati", il premio è stato assegnato al trentino Andrea Matteotti per la sua nuova piattaforma in-

ternet, mentre tra le "persone giuridiche" l'ambito riconoscimento è andato al Dipartimento ai lavori pubblici della Provincia di Bolzano.

(sn)

Val Venosta



Cassa Raiffeisen Prato

Terminato il tirocinio a Rosenheim

Ulrike Brunner, collaboratrice della Cassa Raiffeisen Prato, ha terminato di recente un tirocinio presso la Raiffeisenbank Rosenheim-Chiemsee e Christoph Rottmüller (18), di Rosenheim, uno stage a Prato. Lo scopo era allargare il panorama sul mercato della Banca Raiffeisen bavarese,

osservando così in modo mirato l'organizzazione, le procedure, il marketing e la gamma prodotti. "La Raiffeisenbank Rosenheim-Chiemsee è molto più grande delle nostre Casse Raiffeisen e colpisce la grande concorrenza sulla piazza di Rosenheim. I nostri clienti sono più legati alla regione

e dimostrano maggiore fedeltà verso il nostro istituto di credito", ha rivelato Brunner. "Nelle 3 settimane alla C.R. Prato, ho potuto conoscere tutti i reparti e ampliare i miei orizzonti", questo il resoconto di Christoph Rottmüller.



Wolfgang Tschuschner
(Resp. della formazione
Raiffeisenbank Rosenheim),
Christoph Rottmüller, Ulrike
Brunner, Andreas Bensegger
(Resp. del progetto).

Foto: Tourismusverein Terentien



Punto di vista

Previdenza complementare

"Sono le donne a trascurare maggiormente la previdenza"

Una cosa è certa: il gap previdenziale continuerà ad aumentare e la pensione pubblica non sarà più in grado di garantire l'indipendenza finanziaria. Per questo, la previdenza complementare è diventata una necessità.

Di Christina Pupp, Direttrice della Cassa Raiffeisen Wipptal

Chi non vuole trascorrere una vecchiaia fatta di privazioni, deve pensare a una soluzione individuale e risparmiare per il proprio avvenire: in altre parole, dare vita a una forma di previdenza complementare.

Il tempo è denaro

Prima si comincia a risparmiare per la previdenza, maggiore sarà il capitale a disposizione al momento del pensionamento: già a partire da piccoli importi, è infatti possibile accumulare una discreta somma per il proprio futuro. Da alcuni anni, la Cassa Raiffeisen Wipptal ha

messo in atto alcune iniziative in questa direzione, proponendo ai clienti piani di risparmio di diverse forme, dai libretti ai fondi d'investimento fino ai fondi pensione.

Una realtà illusoria

Molte persone continuano a pensare che la loro situazione finanziaria, una volta in pensione, non sarà poi così "tragica": in particolare, sono le donne a trascurare maggiormente l'aspetto previdenziale, mentre a quello dei figli spesso non ci si pensa affatto. Invece, è proprio tra le generazioni più giovani che è neces-

saria un'opera di sensibilizzazione in materia, mentre i lavoratori autonomi, in genere, sono più attenti all'argomento.

Sensibilizzazione e consulenza

Il nostro compito consiste nel prestare assistenza a chi deve compiere le sue scelte in tema previdenziale. Le informazioni sono fornite da collaboratori preparati, che si avvalgono della consulenza di professionisti esterni, come i signori Tappeiner e Atzwanger di Pensplan, o di esperti previdenziali come Heinrich Renzler.



Christine Pupp,
Direttrice della Cassa
Raiffeisen Wipptal,
suggerisce di non
trascurare la previdenza
complementare.

Lo Skilift Panorama Terento, luogo ideale per principianti e bambini.



Cassa Raiffeisen Vandoies

Con lo skilift nel tempo libero

Lo Skilift Panorama Terento, lungo 900 m., in funzione dall'inverno del 2000, trasporta ogni stagione oltre 170.000 persone tra turisti e gente del posto, con una netta tendenza in crescita. Recentemente, la Cassa Raiffeisen Vandoies ha prorogato di un anno

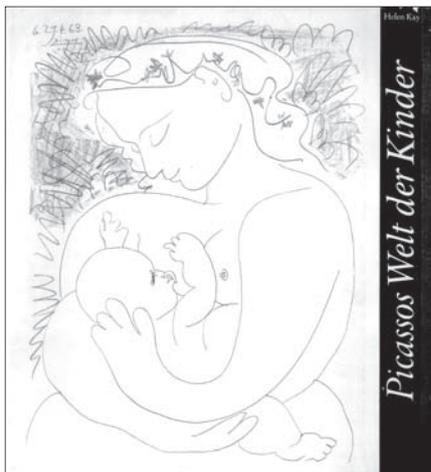
il contratto di sponsorizzazione con l'associazione che lo gestisce: "In tal modo, diamo un contributo costruttivo alla promozione della vita paesana", ha affermato Hermann Weissteiner, Presidente della C.R. Vandoies.

Cassa Raiffeisen Brunico

Picasso nella città sulla Rienza

Nei mesi scorsi, nel rinnovato e ampliato salone della Cassa Raiffeisen Brunico, è stato possibile "incontrare" per la prima volta

Pablo Picasso, uno dei più famosi maestri del 20° secolo, attraverso una litografia a colori. Gli appassionati d'arte hanno avuto inoltre la possibilità di ammirare una sequenza di 11 immagini del pittore austriaco Oskar Kokoschka e i lavori grafici dell'artista tedesca Käthe Kollwitz. Al momento e fino a fine marzo, è in corso l'esibizione di Raimund Mayr "Hinterfragte Wirklichkeit", le cui opere in acrilico sono in visione durante l'orario di apertura degli sportelli.



Il mondo dei bambini di Picasso alla Cassa Raiffeisen di Brunico

Valle Isarco, Wipptal, Pusteria



Cassa Raiffeisen Tures-Aurina

Vigili del fuoco sul ghiaccio



La squadra "Terenten 2", vincitrice del torneo di curling dei Vigili del Fuoco della Bassa Val Pusteria.

All'inizio di gennaio, a Lutago, ha avuto luogo il tradizionale torneo di curling del distretto dei Vigili del Fuoco Bassa Val Pusteria. In presenza di un tempo meraviglioso, 24 squadre si sono sfidate in una gara avvincente, la cui finale è stata vinta dai "Terenten 2" contro la squadra di casa "Ehrenburg". Il sindaco Hubert Rieder, il comitato distrettuale e i rappresentanti della Banca Raiffeisen Tures/Aurina si sono congratulati con i vincitori. L'evento è stato finanziato dalle Casse Raiffeisen Brunico, Val Badia, Tures/Aurina e Vandoies.

Persone



I dipendenti della Federazione premiati per la loro fedeltà all'azienda.

30 anni di fedeltà alla Federazione

Nell'ambito dei festeggiamenti natalizi, ogni anno viene premiato l'impegno dei collaboratori della Federazione più "longevi". Quest'anno hanno celebrato il 10° anniversario Robert Hartner, Egon Leitner, Julius Ploner e Alessandro Profaiser dei Sistemi Inf.vi Raiffeisen (R.I.S.), mentre 20 sono gli anni di servizio di Maria Ficai (econ. bancaria), Veronika Greif e Thomas Weiss (R.I.S.) nonché Walter Rueb (vigilanza sulle cooperative). Il Presidente Nicolussi-Leck e il Direttore Palla si sono congratulati personalmente con Waltraud Auer (R.I.S.) per i 30 anni di fedeltà all'azienda. In segno di riconoscimento, i collaboratori più "fedeli" sono stati omaggiati con un buono-viaggio.



I cittadini di Lana hanno contribuito al risanamento della torre parrocchiale

Burgraviato



Cassa Raiffeisen Lana

Risanamento necessario

La torre parrocchiale di Lana di Sotto dev'essere sottoposta urgentemente a una ristrutturazione completa. Per finanziare i lavori di restauro, il consiglio parrocchiale ha imboccato una nuova via, insieme a Ethical Banking della Cassa Raiffeisen Lana: i cittadini possono sottoscrivere certificati di deposito agevolati con scadenza 18 mesi, il cui ammontare degli inte-

ressi (da 0 a 2,8 %) è stabilito liberamente dagli stessi investitori. La cifra complessiva vincolata sarà destinata al prefinanziamento dei lavori di ristrutturazione e messa a disposizione del consiglio parrocchiale. In tal modo, sarà possibile ridurre sensibilmente il costo totale degli interventi di risanamento.

Persone

Josef Sala nominato Presidente onorario

La Cassa Raiffeisen di Nalles è sorta nel febbraio 1958 e, poco tempo dopo, Josef Sala ne è diventato socio. Consigliere dal 1972, nell'aprile del 1975 ne è diventato Presidente guidandone i destini per decenni, fino alle sue dimissioni rassegnate lo scorso anno. Come segno di riconoscimento per l'impegno dimostrato, il suo successore, Klaus Tarfusser, gli ha assegnato ora la Presidenza onoraria.



Il Presidente Klaus Tarfusser (dx.) conferisce la Presidenza onoraria a Josef Sala.



Heiner Nicolussi-Leck, nuovo Presidente della delegazione sindacale di Federcasse.

Heiner Nicolussi-Leck a capo della delegazione Federcasse

Il Presidente della Federazione Raiffeisen, Heiner Nicolussi-Leck, è stato nominato nuovo Presidente della delegazione sindacale di Federcasse, l'associazione di rappresentanza delle Casse Rurali italiane cui aderiscono 438 banche cooperative (55%). Il suo compito principale è quello di condurre le trattative per il rinnovo dei contratti collettivi di dipendenti e dirigenti. Le banche aderenti hanno complessivamente 27mila dipendenti e un volume d'affari annuo pari a 105,5 milioni di euro.



Cassa Raiffeisen Oltradige

Servizio di tesoreria per la casa di riposo di Caldaro



Il Presidente Oswald Wally, il Dir. della fondazione casa di riposo Alois Anderlan, il Pres. Erwin Walcher, il Dir. della sede della C.R. Oltradige Oswald Meraner.

Da gennaio e per 5 anni, la Cassa Raiffeisen Oltradige fornirà il servizio di tesoreria per la fondazione casa di riposo "Heinrich von Rottenburg" di Caldaro. La Cassa Raiffeisen, aggiudicatrice del bando di concorso, è ora tesoriere della casa di riposo di San Paolo, Caldaro e Termeno, della scuola elementare in lingua tedesca e della direzione didattica di Appiano e di quella in lingua tedesca di Termeno.



Bolzano
Bassa Atesina
Oltradige

Cassa Raiffeisen Laives

Capodanno festeggiato con i soci

Più di 200 soci hanno accolto l'invito del Presidente Josef Weger e si sono presentati al Centro culturale di Laives. Nel discorso ai soci, il Presidente Weger e il Direttore Josef Fauster hanno gettato uno sguardo retrospettivo e fatto alcune previsioni sullo sviluppo della Cassa. In programma due grandi eventi: il 25° anniversario della sede di Pineta, quest'anno, e la festa per i 50 anni della rifondazione della Cassa Raiffeisen Laives, nel 2008. Durante i festeggiamenti si è fatto onore ai colla-

boratori che, per la gioia di tutti, lavorano già da 15, 25 e 30 anni alla Cassa Raiffeisen.



Collaboratori della C.R. Laives festeggiati: (sx) Helmuth Cazzanelli, Oskar Mück, Hans Peter Priller, il Direttore Josef Fauster, il Presidente Josef Weger, Günther Vallazza, Peter Simonini.



Vacanza in una fattoria a San Clemente (Ibara, Ecuador) con la famiglia Manuel.

Ethical Banking

Una mano al Sudamerica

Salinas, Ecuador: a 3500 m. d'altitudine, un povero paese di montagna si è trasformato in una fiorente oasi economica. I campesinos si sono associati, per dare vita a un consorzio agricolo e, con l'aiuto di esperti di sviluppo e missionari salesiani, sono state fondate una banca cooperativa, un caseificio e una fabbrica di cioccolato. Lo sviluppo economico di

questa località è stato reso possibile grazie a Credito Codesarrollo e alla fondazione Grupo social FEPP di Quito. Attraverso un'iniezione di capitale di 2 milioni di dollari, verranno finanziate la legittimazione delle rivendicazioni territoriali degli indigeni in Amazzonia e la registrazione catastale dei loro possedimenti: un contributo concreto per la protezione della foresta vergine. Le garanzie creditizie sono messe a disposizione da 23 Casse Raiffeisen altoatesine e dalla Cassa Centrale Raiffeisen.



Il Dir. del Credito Codesarrollo Ruiz Cardoso, il Dir. generale di Federasse Franco Caleffi, il Dir. Agrileasing Soldano Guido, un socio del CdA di Codesarrollo, un dipendente della BCC Padana, Stefano Boffini e Helmut Bachmayer.

Il vapore termale solleva il sacchetto di nylon come una piccola mongolfiera.

Escursione ai Denti di Cavallo nella Bassa Atesina Alla ricerca delle “buche calde”

Una passeggiata attraverso la Valle della Primavera, nei pressi Caldaro, è un classico soprattutto in prossimità della bella stagione anche se, verso Pasqua, talvolta l'inverno fa nuovamente capolino. Così decidiamo, senza tanti indugi, di andare alla scoperta delle buche di calore.

Itinerario

250 m di dislivello
Durata: ca. 3 ore
Diverse aree per il pic-nic lungo il percorso
Nessun punto di ristoro



Dai Denti di Cavallo si prosegue in direzione di Castel Chiaro, sopra il Lago di Caldaro.



*La guida naturalistica e paesaggistica
Olav Lutz,
Olav.lutz@rolmail.net*

Ci dirigiamo verso Campi al Lago dove, subito dopo il cartello di Vadena e di una curva, parcheggiamo sulla destra. Da qui il sentiero n° 13 ci conduce in salita in mezzo ai vigneti, finché, dopo ca. 15 min, non imbocchiamo una strada forestale che percorriamo per ca. 45 min, attraversando un bosco di faggi e querce, e fino al cartello “Passeggiata Denti di Cavallo”. Proseguiamo a sinistra per 40 min. sul sentiero n° 13 C che sale fino ai Denti di Cavallo dove si apre una magnifica vista sulla Bassa Atesina.

Non appena raggiungiamo questo monumento naturale, proviamo a immaginare con quali forze, nell'era glaciale, i ghiacciai abbiano levigato le colline porfiriche delle Valli d'Adige e Isarco, le cui cime emanano una forza mistica, mentre le coppelle testimoniano che questa altura era già un tempo un luogo di culto molto amato. Partiamo alla volta delle “buche calde”, di cui troviamo una prima indicazione, proprio vicino ai Denti di Cavallo, dove se ne sente già il tepore.

Vapori termali dalle profondità

Giunti alla prima buca calda, non ci rendiamo conto che qui, all'improvviso, risale in superficie aria

calda e umida a una temperatura media di ca. 25 gradi, proveniente da profonde cavità. I bambini osservano subito questo fenomeno con un sacchetto di nylon, usato quasi come una mongolfiera. L'aria calda e umida proviene da fonti termali a circa 1000 m di profondità, il cui vapore fuoriesce in superficie attraverso canali sotterranei. Proseguiamo la nostra escursione per ca. 50 min lungo il sentiero n° 13, in direzione di Castel Chiaro che si scorge, già da lontano, in mezzo a un fitto faggeto e ai cui si trova il Lago di Caldaro. Da qui ha inizio il nostro ritorno, che ci riporta sulla strada forestale e, dopo ca. 30 min, ci ritroviamo al punto di partenza.



Maria, Alexander e Felix sono quasi giunti alla meta, incuriositi dalle buche calde

Eventi

Battere a macchina con dieci dita in 5 ore

Un sistema innovativo vi consentirà di apprendere l'arte della dattilografia in sole cinque lezioni.

Da lun. 19.3, Scuola media di Lana

Corso base EDP over 50

Le basi di PC, internet e posta elettronica per gli over 50. Non sono richieste conoscenze pregresse

Da mer. 7.3, Federazione Raiffeisen, Bolzano; da mar. 13.3, Castel Rechtenenthal, Termeno; da mart. 10.4, C-Link, Bolzano; da lun. 16.4., Scuola media di Lana.

Corso di computer per donne

Elaborazione testi con Word, telefonia via internet, e-mail e fotografia digitale. Dedicato alle donne con figli piccoli. Gli orari dei corsi sono modulati sulle esigenze delle mamme (asilo, gruppi di gioco, ecc.).

Da gio. 8.3, C-Link, Bolzano

Finale del Campionato VSS di sci per bambini

Lo scorso anno, oltre 600 "mini atleti" hanno preso parte alla gara sul Piz Sella in Val Gardena e, anche quest'anno, la finale, organizzata dall'ASC Resia, promette divertimento ed emozioni.

18.3, Schöneben-Resia

Preparare presentazioni con PowerPoint

Slide, elaborazione di fotografie, slideshow, diagrammi, effetti d'animazione: tutti i trucchi per fare una presentazione e metterla online. Sono richieste nozioni di base di Windows.

Da mar. 20.3, Cassa Raiffeisen Caldaro

Da mer. 2.5, C-Link, Bolzano

Moby Dick, teatro per bambini

L'avventurosa storia della caccia alla balena, con accompagnamento musicale dal vivo, per bambini da 10 anni in su, curata dalla compagnia teatrale Pfützte di Norimberga.

Lun. 26.3, Casa Michael Pacher Brunico; mar. 27.3, Cassa Raiffeisen Lana; mer. 28.3, Waltherhaus Bolzano; gio. 29.3, Sala civica Naturno; ven. 30.3, Teatro civico di Vipiteno. Inizio ore 8.45 e 10.45. Info: www.suedtiroler.kulturinstitut.org



Foto: Südtiroler Kulturinstitut

Compravendita su internet: ebay

Acquisti online su eBay: osservare, scegliere, acquistare e vendere.

Ven. 30.3, ore 19.30 - 22.30, Cassa Raiffeisen Caldaro

Per informazioni su tutti i corsi di EDP e computer: tel. 0471/ 061 444, info@volkshochschule.it, www.volkshochschule.it.



I soci della Cassa Raiffeisen Valle Isarco s'incontrano regolarmente: "La condizione di socio porta vantaggi concreti".

Retrospectiva

Essere soci di una banca moderna

Le Casse Raiffeisen sono istituti bancari particolari: non sono società per azioni, ma cooperative rette dai loro soci. Due volte all'anno, la Cassa Raiffeisen Valle Isarco invita i nuovi soci nella sua sede amministrativa, per presentarsi e mostrare le visioni e le strutture del gruppo. "I soci come fondamento della cooperativa possiedono diritti essenziali che permettono loro di influenzare la vita della banca", ha affermato il Presidente Rudi Rienzner.

Il successo di questo concetto è dimostrato dalla partecipazione: solo nel 2006, quasi 90 clienti della Cassa Raiffeisen Valle Isarco sono diventati soci, per un totale di più oltre 2.300.

(sn)

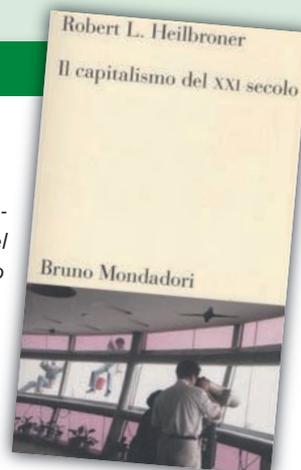
Libri

Il capitalismo prossimo venturo

Quali prospettive offre il capitalismo nell'immediato futuro? Continuerà ad essere il sistema economico dominante nel mondo? A queste e simili domande cerca di rispondere Robert L. Heilbroner, noto filosofo dell'economia, nel libro pubblicato ora, per la prima volta in italiano, da Mondadori. L'autore non si cimenta in profezie sul futuro della nostra società, sempre più complessa, ma cerca di costruire una visione prospettica per aiutarci nella lettura delle trasformazioni economiche, sociali e religiose.

Robert L. Heilbroner, Il capitalismo del XXI secolo, Mondadori (Milano) 2006, 12 euro.

Miti e prospettive del capitalismo futuro.



Tempo libero

I segreti delle piante officinali

Riconoscere le erbe selvatiche, raccoglierle, conservarle e utilizzarle correttamente sono attività da imparare. "Possiamo scoprire veri e propri tesori terapeutici, impiegati da generazioni nella medicina popolare come in quella tradizionale", ci ha detto Christina Klausner Niederkofler. Nel suo seminario, la consulente alla salute compie un percorso "virtuale" lungo l'arco di un anno, alla scoperta delle piante officinali della regione. Edera terrestre, piantaggine, becco di cicogna, tiglio, rosa canina: sono solo alcuni esempi di erbe utilizzate per la farmacia domestica, la cucina, la

protezione del focolare, di uomini e animali così come per benedire e consacrare. Il seminario, che avrà luogo il 12 aprile alla Waltherhaus di Bolzano, ha l'obiettivo di sensibilizzare i partecipanti su una gestione consapevole e corretta di queste erbe. (sn)

Per saperne di più:
www.volkshochschule.it

Il tè ai fiori di tiglio previene le malattie da raffreddamento e rinforza le difese immunitarie.



La ricetta verde di Jürgen Santer, Romantikhôtel Santer, Dobbiaco

Cosciotto di camoscio con purea di castagne e cavolo rosso ai mirtilli rossi

Ingredienti:

Per il cosciotto:

- 1 kg cosciotto di camoscio disossato (legato)
- 200 g radici
- 5 bacche di ginepro
- 2 litri vino rosso
- 50 g concentrato di pomodoro
- sale

Per la purea di castagne:

- 200 g castagne
- 100 g patate
- 100 g latte
- 50 g burro
- noce moscata
- sale

Per il cavolo ai mirtilli:

- 1 cespo di cavolo rosso
- 100 g marmellata di mirtilli rossi
- 400 g vino rosso
- sale

Preparazione

In una padella salare il cosciotto e arrostarlo leggermente su tutti i lati. Rosolare le radici in una pentola con un po' d'olio, aggiungere le bacche di ginepro e il concentrato di pomodoro. Versare del vino rosso, adagiare il cosciotto nel sugo e lasciarlo cuocere per ca. 1/1,5 ora, a seconda delle dimensioni.

Cavolo ai mirtilli: tagliare finemente il cavolo, metterlo in una pentola con un po' d'olio e aggiungere le bacche di mirtillo e il vino. Salare leggermente, coprire con un coperchio e cuocere a vapore per ca. 30 min., continuando a mescolare.

Purea di castagne e patate: bollire le castagne e le patate sbucciate per ca. 20 min., schiacciarle con lo schiacciapatate e poi mescolare con il latte tiepido, il burro e la noce moscata. Assaggiare e servire il piatto ben decorato.

Tempo di preparazione: ca. 2 ore.



Hobby

Tra pelle d'oca e lacrime

Margot Schöpfer, dipendente della C.R. di Brunico, ha una grande passione: l'Opera.

Nulla mi tocca più nel profondo di una bella voce sul palco. Il melodramma mi affascina sin da bambina e ho avuto occasione di assistere al primo spettacolo durante un lavoro estivo all'Arena di Verona.

Adoro le coreografie e i sontuosi costumi di scena e ammiro il controllo che i direttori esercitano su qualunque cosa si muova sul palco e nell'orchestra. In nessun altro luogo, fischi e applausi convivono così strettamente, mentre pelle d'oca e lacrime sono due componenti che non mancano mai.



Margot Schöpfer, dipendente della Cassa Raiffeisen di Brunico, al Teatro Comunale di Bologna.

Una buona preparazione

Alcuni mesi prima di ogni spettacolo mi compro il CD con il libretto e studio l'Opera, fino a quando la musica e le parole mi entrano in testa. Ho assistito a esibizioni a Milano, Parma, Verona, Bologna, Vienna, Bregenz e Bolzano. Preferisco l'atmosfera dei vecchi teatri lirici e sono una "fan" dei grandi maestri del passato. Il dramma che preferisco è "Il barbiere di Siviglia" di Rossini e il mio sogno sarebbe quello di vivere come la famosa soprano russa Anna Netrebko.

Il cruciverba di Raiffeisen

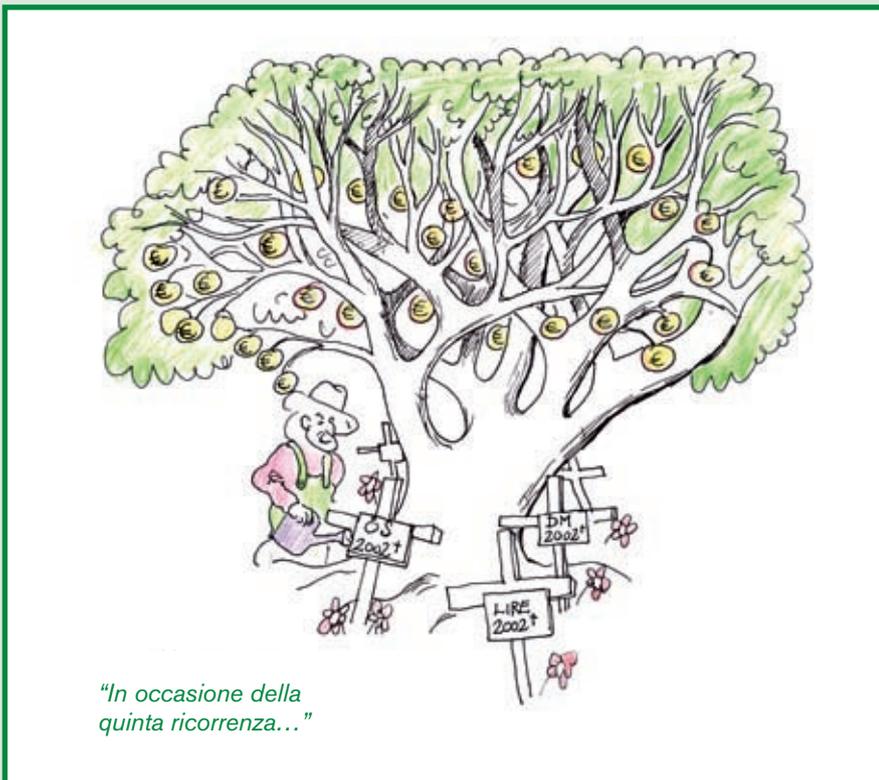
Straccio per pulire o lucidare	Circolava in Spagna Un tipo di memoria	Attrice cinematografica italiana	Divinità femminile La caduta di un muro	Batteria elettrica Cantava con Garfunkel	L'autore di "Seta" Segno... negativo
Retribuzione aggiuntiva					
		Annuncio pubblic. Isola dell'Atlantico	8		
Il dio dell'amore Birillo del biliardo	4		Organi prensili Un grande regista (f)	9	
Penisola desertica egiziana	Canto vibrato Prep. art.	2		Onde Corte Scambio di insulti	
	3		Un filato Una direzione del vento	5	Dispositivo di sicurezza per auto
		Gas per insegne Fiume francese		La sigla del Laos Un'offerta in borsa	
Uno a Londra Il bel Delon			Antichi germani Una carta		Ha guscio, tuorlo e albume
Immagine sacra bizantina	Pensiero astratto Sigla dei borsisti		Lo Stato con Lima Prefisso d. Terra	7	
			Atto villano Oncia in breve		
	1	La quantità della ricetta		Cavaliere in breve	6
Persona molto nota Est a Zurigo		Studia gli animali			

La soluzione è:



1 2 3 4 5 6 7 8 9

Il fumetto di Raiffeisen



"In occasione della quinta ricorrenza..."



Foto: Hermann Maria Gasser

Borsa immobiliare



UFFICIO

In affitto a Brunico, 135 m², 1.700 €/mese

In splendida posizione centrale, al 1° piano, ufficio di rappresentanza in ottimo stato, composto da sei vani e due WC, con balcone rivolto a sud.

APPARTAMENTO

In vendita a Bressanone, 51 m², 191.000 €

Grazioso miniappartamento nel centro storico, composto da spaziosa cucina abitabile, camera da letto, bagno e balcone.

VILLETTA A SCHIERA

In vendita a Postal, 172 m², 825.000 €

Realizzata, a scelta, con tecnica edile passiva o a basso consumo energetico. Tra le pertinenze, quattro garage sotterranei e due cantine.



UFFICIO

In affitto a Bolzano, 100 m², 950 €/mese

Splendido ufficio composto da tre locali, eventualmente da affittare in comunione, dotato d'impianto di condizionamento, cinque posti auto nel garage sotterraneo e balcone.

VILLETTA A SCHIERA

In vendita a Bronzolo, 100 m², 506.000 €

Casa a schiera molto spaziosa, con 168 m² di giardino, in zona panoramica molto tranquilla e soleggiata. Al pianterreno ampio soggiorno, cucina abitabile, WC, anticamera e giardino; al primo piano tre camere, bagno, anticamera e tre balconi. Soffitta di 55,4 m².

Ulteriori informazioni e altri annunci su:
www.Abitare-in-AltoAdige.it

T.F.R.: il tempo passa.



*Non dimenticate!
Investite il vostro
T.F.R. in Raiffeisen
Fondo Pensione Aperto!*

Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo

Il 1.1.2007 è entrata in vigore la riforma del T.F.R.

Entro il mese di giugno, bisogna decidere se trasferire il proprio T.F.R. in un fondo pensione: gli esperti suggeriscono di farlo. **Raiffeisen Fondo Pensione Aperto** è la scelta giusta. Informatevi presso il vostro consulente.

Raiffeisen. La Scelta in fatto di previdenza.

www.fondopensioneraiffeisen.it



Raiffeisen

Fondo Pensione Aperto